



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2024

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT
DER REGION (WFDR) 2024

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 121 del 24 giugno 2024 la Giunta regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, che ha fornito le prime indicazioni sulle linee programmatiche dell'attività della Regione con riferimento al triennio 2025-2027.

Con deliberazione n. 5 il Consiglio regionale, nella seduta del 19 luglio 2024, ha approvato il DEFR 2024.

Con la presente Nota si forniscono i necessari aggiornamenti al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024.

La Nota di Aggiornamento del DEFR, infatti, ha lo scopo di aggiornare, sulla base del quadro della finanza pubblica nazionale e locale, la formulazione degli obiettivi strategici tenendo conto delle nuove informazioni, previsioni e stime che caratterizzano il contesto internazionale, nazionale e locale. Essa, inoltre, deve essere presentata dalla Giunta regionale al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

In coerenza e continuità con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato dalla Giunta regionale lo scorso giugno, la presente Nota di Aggiornamento si sviluppa in tre parti: la prima parte richiama, con gli opportuni aggiornamenti, il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono aggiornati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono aggiornati gli indirizzi alle società partecipate.

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 24. Juni 2024, Nr. 121 hat die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 genehmigt, in dem die ersten programmatischen Richtlinien für die Tätigkeit der Region in Bezug auf den Dreijahreszeitraum 2025-2027 angegeben wurden.

Der Regionalrat hat mit Beschluss vom 19. Juli 2024, Nr. 5 das WFDR 2024 genehmigt.

Mit diesem Bericht wird das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 aktualisiert.

Mit der Aktualisierung des WFDR sollen nämlich die strategischen Ziele im Rahmen der öffentlichen Finanzen auf staatlicher und auf lokaler Ebene den aktuellen Informationen, Prognosen und Schätzungen des internationalen, nationalen und lokalen Umfelds angepasst werden. Diese Aktualisierung muss dem Regionalrat innerhalb von 30 Tagen ab Vorlage der Aktualisierung des staatlichen Wirtschafts- und Finanzdokuments (WFD) – und auf jeden Fall vor der Vorlage des Entwurfs des Haushaltsgesetzes – übermittelt werden.

In Übereinstimmung mit dem von der Regionalregierung im vergangenen Juni genehmigten Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 und in Fortführung desselben gliedert sich der vorliegende Bericht in drei Teile. Im ersten Teil wird auf den aktualisierten Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – verwiesen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Bezug auf die unterschiedlichen Aufgabenbereiche auf den neuesten Stand gebracht.

In dritten Teil werden die Richtlinien für die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung aktualisiert.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Premessa

In data 27 settembre 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato, per la prima volta, il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 (PSB)¹, un nuovo documento di finanza pubblica previsto dalla riforma della *governance* economica europea. Si tratta del primo atto formale conseguente alla riattivazione dei vincoli e delle procedure previsti dal Patto di stabilità e crescita, sospesi per fronteggiare gli effetti economici della pandemia e modificati dalla riforma citata.

Il Piano si propone di promuovere la crescita sostenibile e inclusiva, l'occupazione, la resilienza e la sostenibilità del debito pubblico, senza generare effetti prociclici, affrontando al contempo le sfide economiche, sociali, ambientali e di difesa.

I testi normativi alla base della riforma sono entrati in vigore il 30 aprile 2024 e consistono nel regolamento UE 2024/1263 (che sostituisce il regolamento CE 1997/1466 – cd. braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita), nel regolamento UE 2024/1264 (che modifica il regolamento CE 1997/1467 – cd. braccio correttivo) e nella direttiva UE 2024/1265 (che modifica la Direttiva UE 2011/85 sui requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri).

Le nuove regole mirano ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, riducendo gradualmente il debito pubblico, mediante il rafforzamento della crescita economica e la correzione dei conti pubblici.

Il 21 giugno scorso la Commissione europea ha inviato all'Italia la propria valutazione del

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Einführung

Der Ministerrat hat am 27. September 2024 erstmals den mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plan (FSP)¹ genehmigt, ein neues Dokument zu den öffentlichen Finanzen, das im Rahmen der Reform der EU-Wirtschaftsregierung vorgesehen ist. Es handelt sich um den ersten formalen Akt, nachdem die im Stabilitäts- und Wachstumspakt vorgesehenen Verpflichtungen und Verfahren, die zur Bewältigung der wirtschaftlichen Auswirkungen der Pandemie ausgesetzt und durch die vorgenannte Reform geändert wurden, wieder in Kraft sind.

Der FSP zielt darauf ab, nachhaltiges und integratives Wachstum, Beschäftigung, Resilienz und die Tragfähigkeit der Staatsverschuldung zu stärken, ohne prozyklische Effekte zu erzeugen, und gleichzeitig wirtschaftliche, soziale, umweltrelevante und verteidigungspolitische Herausforderungen zu bewältigen.

Die der Reform zugrunde liegenden Gesetzestexte sind am 30. April 2024 in Kraft getreten und zwar die EU-Verordnung 2024/1263 (ersetzt die EG-Verordnung 1997/1466 - sog. präventive Komponente des Stabilitäts- und Wachstumspakts), die EU-Verordnung 2024/1264 (zur Änderung der EG-Verordnung 1997/1467 - sog. korrektive Komponente) und die EU-Richtlinie 2024/1265 (zur Änderung der EU-Richtlinie 2011/85 über die Anforderungen an die haushaltspolitischen Rahmen der Mitgliedstaaten).

Durch die neuen Bestimmungen soll die Tragfähigkeit der öffentlichen Finanzen gewährleistet werden, indem die öffentliche Verschuldung schrittweise reduziert, das Wirtschaftswachstum gestärkt und die öffentlichen Finanzen verbessert werden.

Am 21. Juni 2024 übermittelte die Europäische Kommission Italien ihre

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Piano strutturale di bilancio di medio termine – Italia 2025-2029
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP) – Italien 2025-2029

percorso di spesa netta coerente con le nuove regole europee sui conti pubblici, unitamente alle relative proiezioni dei saldi di bilancio.

Secondo quanto previsto dal regolamento UE 2024/1263 e dalle linee guida pubblicate dalla Commissione europea in data 21 giugno 2024 nel Piano deve essere indicato:

- l'andamento della spesa netta in un percorso di aggiustamento di bilancio della durata di quattro anni, estendibile fino a sette anni se accompagnato da riforme e investimenti vincolanti;
- la traiettoria di riferimento o le informazioni tecniche trasmesse dalla Commissione europea;
- gli investimenti e le riforme da realizzare in funzione delle raccomandazioni specifiche per il Paese, nonché della complementarità con i fondi per le politiche di coesione e il PNRR;
- i dati sulle ipotesi macroeconomiche e di bilancio, sull'impatto delle riforme e degli investimenti nel caso di proroga, sul livello e sul fabbisogno degli investimenti pubblici;
- le principali informazioni sull'iter di formazione del Piano.

L'andamento della spesa netta stabilito nel piano mira a garantire:

- che entro la traiettoria di riferimento il rapporto debito/PIL e il disavanzo rimangano, rispettivamente, al di sotto del 60% e del 3%;
- il rispetto di una salvaguardia comune sul debito (riduzione media minima annua del rapporto debito/PIL pari a 1 punto percentuale) e di una salvaguardia di resilienza relativa al deficit (raggiungimento di un livello di disavanzo strutturale pari all'1,5% del PIL con un miglioramento annuale del saldo primario strutturale pari allo 0,4% del PIL – ridotto a 0,25% se esteso a sette anni);
- un aggiustamento minimo strutturale dello 0,5% del PIL.

Bewertung des Nettoausgabenpfads entsprechend den neuen europäischen Bestimmungen über die öffentlichen Finanzen zusammen mit den diesbezüglichen Prognosen für den Haushaltssaldo.

Laut EU-Verordnung 2024/1263 sowie den am 21. Juni 2024 veröffentlichten Leitlinien der Europäischen Kommission muss der FSP Nachstehendes enthalten:

- die Entwicklung der Nettoausgaben über einen vierjährigen Haushaltsanpassungspfad, der auf sieben Jahre verlängert werden kann, wenn er mit verbindlichen Reformen und Investitionen einhergeht;
- den Referenzpfad oder die von der Europäischen Kommission bereitgestellten technischen Informationen;
- die gemäß den länderspezifischen Empfehlungen durchzuführenden Investitionen und Reformen und die Komplementarität mit den kohäsionspolitischen Fonds und dem Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplan;
- die Daten über die makroökonomischen und haushaltspolitischen Prognosen, die Auswirkungen der Reformen und Investitionen im Falle einer Verlängerung, die Höhe und den Bedarf an öffentlichen Investitionen;
- die wichtigsten Informationen über den Erstellungsprozess des FSP.

Der im FSP festgelegte Nettoausgabenpfad soll nachstehendes gewährleisten:

- die Schuldenquote und das Defizit sollen innerhalb des Referenzkurses unter 60 % bzw. 3 % bleiben;
- die Schuldentragfähigkeit soll mit einer durchschnittlichen jährlichen Mindestreduzierung der Schuldenquote um 1 Prozentpunkt gemeinsam abgesichert werden bzw. die Defizitresilienz soll durch Erreichen eines strukturellen Defizits von 1,5 % des BIP mit einer jährlichen Verbesserung des strukturellen Primärsaldos um 0,4 % des BIP – (im Falle einer Verlängerung auf sieben Jahre reduziert auf 0,25 %) abgesichert werden;
- eine strukturelle Mindestanpassung von 0,5 % des BIP.

Il livello di crescita della spesa netta indicato nel Piano non potrà essere modificato fino alla conclusione del periodo di riferimento e quindi fino all'anno 2029, diversamente da quanto avveniva in passato con il Programma di Stabilità e la Nota di Aggiornamento del DEF. Eventuali revisioni del Piano o deviazioni dal percorso di spesa netta potranno avvenire solo nei casi esplicitamente previsti dalla normativa europea vigente (revisione: nomina di un nuovo Governo, impossibilità di attuazione per circostanze oggettive, procedura per squilibri macroeconomici eccessivi, richiesta approvata con raccomandazione dal Consiglio - modifica percorso spesa netta: grave recessione economica in Eurozona o UE, verificarsi di circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato).

Nel Piano strutturale di bilancio il Governo ha annunciato l'intenzione di richiedere che il periodo di consolidamento di bilancio sia attuato su sette anni, in modo da rendere più graduale l'aggiustamento delle nuove regole e si è impegnato ad attuare le misure previste entro i prossimi cinque anni.

Dal momento che la richiesta di estensione a sette anni deve essere accompagnata da misure di riforma ed investimenti, il Governo ha indicato quali ambiti di riforma la giustizia, la pubblica amministrazione (nuove competenze e programmazione della spesa), il sistema fiscale e l'ambiente imprenditoriale.

Il PSB, validato dall'Ufficio parlamentare di bilancio, è stato presentato al Parlamento per l'audizione della società civile, delle parti sociali e dei portatori di interessi.

Successivamente la Commissione europea dovrà valutare se il Piano, ed in particolare il percorso di spesa netta, è conforme ai requisiti della nuova disciplina europea. In caso positivo il Piano verrà approvato con raccomandazione dal Consiglio UE e sarà vincolante per cinque anni.

Anders als es in Vergangenheit mit dem Stabilitätsprogramm und dem Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument möglich war, darf die im FSP angeführte Wachstumsrate der Nettoaussgaben bis Ende des Bezugszeitraums, d. h. bis 2029 nicht mehr geändert werden. Eine Änderung des FSP oder eine Abweichung vom Nettoaussgabenpfad ist nur in den Fällen möglich, die in den geltenden europäischen Bestimmungen ausdrücklich vorgesehen sind (Änderung: Ernennung einer neuen Regierung, Unmöglichkeit der Umsetzung aufgrund objektiver Umstände, Verfahren bei einem übermäßigen makroökonomischen Ungleichgewicht, mit einer Empfehlung des Rates gebilligter Antrag; Abweichung vom Nettoaussgabenpfad: schwere wirtschaftliche Rezession in der Eurozone oder der EU, Auftreten außergewöhnlicher Umstände, die sich der Kontrolle des Staates entziehen).

Damit die Anpassung an die neuen Bestimmungen schrittweise erfolgen kann, hat die Regierung im FSP bereits angekündigt, dass sie für die Konsolidierung des Haushalts den Zeitraum von sieben Jahren beantragen möchte, wobei sie sich verpflichtet, die vorgesehenen Maßnahmen innerhalb der nächsten fünf Jahre umzusetzen.

Da der Antrag auf Verlängerung des Zeitraums mit Reformen und Investitionen einhergehen muss, hat die Regierung die Bereiche Justiz, öffentliche Verwaltung (neue Zuständigkeiten und Ausgabenplanung), Steuerpolitik und Unternehmertum als Reformbereiche festgelegt.

Der vom Parlamentarischen Haushaltsamt überprüfte FSP wurde dem Parlament zwecks Anhörung der Zivilgesellschaft, der Sozialpartner und der Interessenträger vorgelegt.

Nachfolgend wird die Europäische Kommission bewerten, ob der FSP und insbesondere der Nettoaussgabenpfad den Vorgaben der neuen europäischen Bestimmungen entspricht. Sofern dies der Fall ist, wird er mit Empfehlung des EU-Rates genehmigt und ist fünf Jahre lang bindend.

La sorveglianza di bilancio si baserà su un unico indicatore: il tasso di crescita della spesa netta. Tale aggregato si calcola togliendo dalle uscite totali la spesa per interessi, i sussidi ciclici alla disoccupazione, la spesa per programmi UE interamente finanziati da fondi europei, la spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi europei, le misure discrezionali sul lato delle entrate e le misure di bilancio temporanee.

Entro il 30 aprile di ogni anno successivo alla consegna del Piano, ogni Stato membro dovrà presentare alla Commissione una Relazione annuale sui progressi compiuti, per la valutazione *ex post* dell'attuazione della parte legata alla politica di bilancio sia di quella riguardante riforme e investimenti.

A regime il Piano strutturale di bilancio dovrà essere presentato dal Governo ogni cinque anni, entro il 30 aprile dell'ultimo anno del piano in vigore, salvo la possibilità di prorogare il termine se necessario.

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine riporta alcuni fattori, già indicati dalla Commissione europea e dal Fondo Monetario Internazionale, che possono influenzare in maniera sempre più importante le scelte e l'efficacia delle misure di politica economica. Tra i fattori individuati vi sono: i cambiamenti climatici e la conseguente necessità di affrettare la transizione verde, lo sviluppo e la diffusione di innovazioni tecnologiche ed i loro effetti sulla competitività e le condizioni di lavoro, l'emergere di tensioni geoeconomiche ostili agli attuali equilibri del commercio mondiale, l'interazione tra evoluzione demografica e peso geopolitico con mutamenti nei rapporti di forza tra le potenze globali.

La traiettoria di riferimento inviata dalla Commissione europea indica, per l'Italia, un tasso di crescita annuo medio pari all'1,5% nel periodo 2025-2031, che garantirebbe una

Für die haushaltspolitische Überwachung wird ein einziger Indikator herangezogen: die Wachstumsrate der Nettoaussgaben. Zur Berechnung dieses Indikators werden Zinsausgaben, konjunkturbedingte Arbeitslosenunterstützung, Ausgaben für vollständig von der EU finanzierte Programme, nationale Ausgaben für die Kofinanzierung von EU-Programmen, diskretionäre einnahmenseitige Maßnahmen und befristete haushaltspolitische Maßnahmen von den Gesamtausgaben abgezogen.

Spätestens zum 30. April eines jeden Jahres nach Einreichen des FSP legt jeder Mitgliedstaat der Kommission zwecks Bewertung der Umsetzung sowohl des haushaltspolitischen Teils als auch der Reformen und Investitionen einen jährlichen Fortschrittsbericht vor.

In der Folge muss die Regierung alle fünf Jahre den FSP spätestens zum 30. April des letzten Jahres des laufenden FSP vorlegen, wobei diese Frist erforderlichenfalls verlängert werden kann.

Der mittelfristige finanzpolitisch-strukturelle Plan (FSP) benennt eine Reihe von Faktoren, auf die die Europäische Kommission und der Internationale Währungsfonds bereits hingewiesen haben und die die wirtschaftspolitischen Entscheidungen und ihre Wirksamkeit zunehmend beeinflussen könnten. Dazu gehören der Klimawandel und die sich daraus ergebende Notwendigkeit, den ökologischen Wandel zu beschleunigen, die Entwicklung und Verbreitung technologischer Innovationen und ihre Auswirkungen auf die Wettbewerbsfähigkeit und die Arbeitsbedingungen, das Entstehen geoökonomischer Spannungen, die dem derzeitigen Gleichgewicht des Welthandels schaden, und die Wechselwirkung zwischen der demografischen Entwicklung und dem geopolitischen Gewicht mit Veränderungen des Kräfteverhältnisses zwischen den Weltmächten.

Der von der Europäischen Kommission übermittelte Referenzpfad sieht für Italien eine durchschnittliche jährliche Wachstumsrate von 1,5 % im Zeitraum 2025-2031 vor, was eine

correzione media annua del saldo primario strutturale dello 0,62% del PIL.

L'aggiustamento in termini di saldo primario strutturale deve essere disposto su una linea crescente: nel primo triennio (2025-2027) è richiesta una correzione pari allo 0,6% del PIL, negli anni 2028 e 2029 è rispettivamente dello 0,67% e dello 0,66% per scendere allo 0,64% nel 2030 e allo 0,60 nel 2031.

Il tasso di crescita annuo della spesa netta programmata indicato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine è il seguente²:

Traiettorie di spesa netta programmata
Vorgesehener Nettoausgabenpfad

Tasso di crescita annuo Jährliche Wachstumsrate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7	1,5

La traiettoria proposta dal Governo è coerente con il rientro dell'indebitamento netto entro il 3% del PIL nel 2026, per poter uscire dalla PDE (Procedura sui disavanzi eccessivi) nel 2027, e richiede una correzione annua del saldo primario strutturale dello 0,55% del PIL negli anni 2025-2026. Nel triennio successivo, 2027-2029, la correzione è dello 0,52%, prolungata agli anni 2030-2031.

La correzione del saldo primario strutturale programmata è pari in media allo 0,53% del PIL nel periodo 2025-2031 e risulta, quindi, inferiore alla correzione media stimata dalla Commissione europea (pari allo 0,62%) e ciò grazie ad una migliore situazione di bilancio di partenza.

Le correzioni programmate porteranno ad un avanzo primario strutturale del 2,2% del PIL nel 2029 e del 3,2% del PIL nel 2031, in linea con quanto indicato dalla Commissione europea, pari al 3,3%.

durchschnittliche jährliche Anpassung des strukturellen Primärsaldos von 0,62 % des BIP ermöglichen würde.

Die Anpassung des strukturellen Primärsaldos soll ansteigend erfolgen: in den ersten drei Jahren (2025-2027) ist eine Verbesserung von 0,6 % des BIP erforderlich, in den Jahren 2028 und 2029 beträgt sie 0,67 % bzw. 0,66 % und sinkt im Jahr 2030 auf 0,64 % bzw. auf 0,60 % im Jahr 2031.

Laut mittelfristigem finanzpolitisch-strukturellem Plan scheint folgende jährliche Wachstumsrate der vorgesehenen Nettoausgabe auf²:

(tassi di crescita, var. percentuale)
(Wachstumsrate, prozentuale Veränderung)

Der von der Regierung vorgeschlagene Pfad ermöglicht den Abbau der Nettoverschuldung auf unter 3 % des BIP im Jahr 2026, um das Defizitverfahren im Jahr 2027 zu beenden, und erfordert eine jährliche Verbesserung des strukturellen Primärsaldos von 0,55 % des BIP in den Jahren 2025-2026. Im darauf folgenden Dreijahreszeitraum 2027-2029 beträgt die Verbesserung 0,52 % und wird auf die Jahre 2030-2031 ausgedehnt.

Die geplante Verbesserung des strukturellen Primärsaldos beträgt durchschnittlich 0,53 % des BIP im Zeitraum 2025-2031 und liegt demnach unter der von der Europäischen Kommission geschätzten durchschnittlichen Verbesserung von 0,62 %, was auf eine günstigere Ausgangssituation im Haushalt zurückzuführen ist.

Die geplanten Verbesserungen werden einen strukturellen Primärsaldo von 2,2 % des BIP im Jahr 2029 und von 3,2 % des BIP im Jahr 2031 ergeben und stehen im Rahmen der Vorgaben der Europäischen Kommission 3,3 %.

² Ministero dell'Economia e delle Finanze, Piano strutturale di bilancio di medio termine – Italia 2025-2029 - Tavola II.1.2
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP) – Italien 2025-2029 – Übersicht II.1.2

Il Piano, dopo aver illustrato la corrispondenza del percorso programmatico con il perseguimento di un obiettivo di saldo primario strutturale in linea con quello della DSA (Debt Sustainability Analysis) condotta dalla Commissione europea, evidenzia la coerenza dello stesso percorso anche ai vincoli imposti dalla PDE (Procedura sui disavanzi eccessivi) e alle clausole di salvaguardia. In particolare:

- per quanto riguarda la PDE, negli anni 2025-2026 è rispettata la correzione strutturale minima di 0,5 p.p. del PIL; dall'anno 2027, anno in cui si prevede l'uscita dalla PDE, l'aggiustamento assume carattere lineare pari allo 0,52% del PIL;
- clausola di *no backloading*: il piano soddisfa tale clausola, in base alla quale il percorso di aggiustamento deve essere uniforme nell'arco temporale considerato, evitando che la maggior parte dello sforzo sia concentrata negli anni finali;
- salvaguardia relativa alla sostenibilità del debito: tale clausola richiede ai Paesi, tra cui l'Italia, con un debito superiore al 90% del PIL, una riduzione media annua minima nel periodo di riferimento di 1 punto percentuale, riduzione che viene garantita dal Piano, essendo la media del periodo pari all'1%;
- salvaguardia di resilienza relativa al deficit: si tratta di una clausola comune a tutti gli Stati membri che prevede un margine strutturale di resilienza dell'1,5% del PIL rispetto alla soglia del 3% prevista nei Trattati per il saldo nominale di bilancio. Tale obiettivo va raggiunto con un miglioramento annuo minimo del saldo primario strutturale dello 0,4% del PIL o dello 0,25% del PIL se il percorso di aggiustamento è di 7 anni. Il Piano prevede che detto margine sia raggiunto nel 2031, quando la componente strutturale del deficit si attesterà all'1,3% del PIL.

Secondo quanto riportato nel Piano, l'avanzo primario strutturale raggiunto alla fine del periodo di aggiustamento e pari al 3,2% del PIL, garantisce che nei successivi dieci anni,

Im FSP wird zum einen die Übereinstimmung des geplanten Kurses mit der Zielsetzung eines strukturellen Primärsaldos im Einklang mit der von der Europäischen Kommission durchgeführten Schuldentragfähigkeitsanalyse (Debt Sustainability Analysis) und zum anderen die Konformität desselben Kurses mit den durch das Defizitverfahren (VÜD) und die Schutzklauseln auferlegten Auflagen dargelegt. Im Detail:

- Was das Defizitverfahren betrifft, so wird die strukturelle Mindestkorrektur von 0,5 Prozentpunkten des BIP in den Jahren 2025-2026 eingehalten; ab dem Jahr 2027 (dem Jahr, in dem der Ausstieg aus dem Defizitverfahren erwartet wird) erfolgt die Verbesserung linear und entspricht 0,52 % des BIP;
- No-Backloading-Bestimmung: Der FSP erfüllt diese Vorgabe, laut der der Anpassungskurs gleichmäßig auf den vorgegebenen Zeitraum aufgeteilt sein muss und nicht der Großteil der Anstrengungen auf das Ende desselben verschoben werden darf;
- Schutzklausel betreffend die Tragfähigkeit der Verschuldung: Mitgliedstaaten mit einer Verschuldung über 90 % des BIP, darunter auch Italien, müssen diesen im Bezugszeitraum durchschnittlich um mindestens 1 Prozentpunkt jährlich reduzieren. Der FSP sieht eine durchschnittliche Reduzierung von 1 % im Bezugszeitraum vor.
- Defizitresilienz-Schutzklausel: Dies ist eine allen Mitgliedstaaten gemeinsame Klausel, die eine strukturelle Resilienzmarge von 1,5 % des BIP in Bezug auf die in den Verträgen festgelegte 3-Prozent-Schwelle für den nominalen Haushaltssaldo vorsieht. Erreicht werden soll dies durch eine jährliche Mindestverbesserung des strukturellen Primärsaldos um 0,4 % des BIP oder 0,25 % des BIP, wenn der Anpassungspfad 7 Jahre beträgt. Laut FSP soll die Marge im Jahr 2031 erreicht werden, dann wird nämlich das strukturelle Defizit bei 1,3 % des BIP liegen.

Laut dem FSP wird am Ende des Anpassungszeitraums der strukturelle Primärüberschuss 3,2 % des BIP erreichen und gewährleisten, dass die Schuldenquote in

in assenza di ulteriori misure di correzione fiscale, il rapporto debito/PIL sia posto su un percorso discendente e che l'indebitamento netto si mantenga sotto il 3%.

Il contesto economico-finanziario

La prosecuzione della guerra in Ucraina, l'estensione dei conflitti nel Medio Oriente, gli shock sperimentati negli ultimi anni, come la pandemia e le tensioni nei mercati, soprattutto in quelli dei prodotti energetici, rivelano che il contesto internazionale è estremamente instabile ed incerto.

A livello globale l'inflazione sta diminuendo e le autorità monetarie hanno iniziato ad abbassare i tassi di interesse.

Le recenti previsioni dell'Ocse³ prevedono una crescita del PIL mondiale del 3,2% per gli anni 2024 e 2025, grazie ad un ulteriore rallentamento dell'inflazione, un miglioramento dei redditi reali e una politica monetaria meno restrittiva.

Secondo quanto riportato nella Nota sull'andamento dell'economia italiana, pubblicata in data 10 settembre 2024 dall'ISTAT⁴, il commercio mondiale è cresciuto moderatamente nel primo semestre, ma è sceso nei mesi di luglio e agosto, facendo presupporre un peggioramento per i prossimi mesi. La Federal Reserve e la BCE hanno avviato i primi ribassi dei tassi d'interesse. I rischi inflattivi riferiti allo scenario globale rimangono bilanciati, ma condizionati dal lento processo di riduzione dell'inflazione nel settore dei servizi e dalle possibili pressioni sui prezzi dovute ad un eventuale aumento delle materie prime energetiche.

Nell'Area euro la crescita del PIL rimane contenuta. Al calo dell'inflazione e alla riduzione dei tassi di interesse non è ancora

den darauf folgenden zehn Jahren ohne weitere Steuerkorrekturmaßnahmen einen sinkenden Kurs aufweist und die Nettoverschuldung sich unter 3 % hält.

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Das Fortdauern des Kriegs in der Ukraine, die Ausbreitung des Konflikts im Nahen Osten, die Krisen der vergangenen Jahre, und zwar die Pandemie und die Spannungen auf den Märkten, insbesondere jenem für Energieerzeugnisse bestätigen, dass der internationale Kontext äußerst instabil und unsicher ist.

Die Inflation befindet sich weltweit im Sinken, so dass die geldpolitischen Entscheidungsträger den Leitzins allmählich senken.

Laut den jüngsten Prognosen der OECD³ wird das weltweite BIP in den Jahren 2024 und 2025 dank der Verlangsamung der Inflation und der Verbesserung der Realeinkommen sowie der weniger restriktiven Geldpolitik um 3,2 % wachsen.

Laut dem am 10. September 2024 vom ISTAT⁴ veröffentlichten Bericht über die italienische Wirtschaft wuchs der Welthandel in der ersten Jahreshälfte moderat, ging aber im Juli und August zurück, was auf eine Verschlechterung in den kommenden Monaten hindeutet. Die Federal Reserve und die EZB haben die ersten Leitzinssenkungen vorgenommen. Die Inflationsrisiken im Zusammenhang mit dem globalen Szenario sind nach wie vor ausgewogen, werden jedoch durch den langsamen Prozess des Inflationsabbaus im Dienstleistungssektor und einen möglichen Preisdruck aufgrund eines möglichen Anstiegs der Energierohstoffe beeinträchtigt.

Das BIP-Wachstum in der Eurozone bleibt gedämpft. Der Rückgang der Inflation und die Senkung der Leitzinssätze sind noch nicht mit

³ OECD (2024), *OECD Economic Outlook, Interim Report September 2024: Turning the Corner*, OECD Publishing, Paris

⁴ ISTAT, *Nota sull'andamento dell'economia italiana* (10 settembre 2024)

ISTAT, *Bericht über die Entwicklung der italienischen Wirtschaft* (10. September 2024)

corrisposto un recupero dei consumi e degli investimenti privati. La dinamica del PIL nel secondo trimestre ha confermato le stime preliminari, con un incremento dello 0,2% su base congiunturale, con notevoli differenze nelle principali economie: una contrazione in Germania (-0,1%), una crescita modesta in Francia e Italia (+0,2%) e una più elevata in Spagna (+0,8%). Le prospettive per l'Area euro si mostrano stabili, ma con una notevole diversità tra i diversi Stati.

Secondo quanto riportato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine¹ nel 2023 il PIL dell'Italia è stato dello 0,7%.

Per quanto riguarda l'anno in corso, nel primo semestre la dinamica del PIL si è mantenuta sulle previsioni del Documento di Economia e Finanza di aprile⁵. Nei primi due trimestri l'aumento su base congiunturale è stato pari rispettivamente allo 0,3% e allo 0,2%, registrando il quarto tasso di crescita positivo. In data 4 ottobre e, quindi, successivamente alla presentazione del Piano, l'ISTAT ha presentato la revisione dei conti nazionali trimestrali⁶, secondo la quale la variazione acquisita per il 2024 risulta in diminuzione rispetto alla precedente stima (0,4% anziché 0,6%).

Nel primo trimestre 2024 la crescita del PIL è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, nelle componenti dei consumi e degli investimenti, sia dalla domanda estera; nel secondo trimestre l'espansione è derivata prevalentemente da un aumento delle scorte e, secondariamente, dagli investimenti. Mentre i consumi sono rimasti stazionari, il contributo della domanda estera netta è risultato negativo, a causa di una contrazione delle esportazioni superiore a quella delle importazioni.

einer Erholung des Verbrauchs und der privaten Investitionen einhergegangen. Die BIP-Entwicklung im zweiten Quartal bestätigte die vorläufigen Schätzungen mit einem Anstieg von 0,2 % auf konjunktureller Basis, wobei es erhebliche Unterschiede zwischen den wichtigsten Volkswirtschaften gab: eine Schrumpfung in Deutschland (-0,1 %), ein bescheidenes Wachstum in Frankreich und Italien (+0,2 %) und ein höheres Wachstum in Spanien (+0,8 %). Die Aussichten für den Euroraum sind stabil, allerdings mit erheblichen Unterschieden zwischen den verschiedenen Mitgliedstaaten.

Laut dem mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plan (FSP)¹ betrug Italiens BIP 2023 0,7 %.

Was das laufende Jahr betrifft, so entsprach das BIP-Wachstum in der ersten Jahreshälfte weiterhin den Prognosen des Wirtschafts- und Finanzdokuments von April⁵. In den ersten beiden Quartalen betrug der Anstieg auf konjunktureller Basis 0,3 % bzw. 0,2 %, womit die vierte positive Wachstumsrate verzeichnet wurde. Am 4. Oktober und damit nach der Veröffentlichung des FSP legte das ISTAT die Datenrevision der vierteljährlichen volkswirtschaftlichen Gesamtrechnungen⁶ vor, wonach die für 2024 ermittelte Veränderung niedriger ausfiel als die vorherige Schätzung (0,4 % statt 0,6 %).

Das BIP-Wachstum im ersten Quartal 2024 ist hauptsächlich auf die Inlandsnachfrage, abzüglich der Lagerbestände, in den Bereichen Konsum und Investitionen sowie auf die Auslandsnachfrage zurückzuführen. Im zweiten Quartal ergab sich das Wachstum hauptsächlich aus der Aufstockung der Vorräte und in zweiter Linie aus den Investitionen. Während der Verbrauch stagnierte, war der Beitrag der Nettoauslandsnachfrage negativ, da die Exporte stärker zurückgingen als die Importe.

⁵ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2024 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

⁶ ISTAT, Nota informativa – Il trimestre 2024 – Conti Economici trimestrali (Revisione serie) (4 ottobre 2024)

ISTAT, Informationsschreiben – 2. Quartal 2024 – Vierteljährliche volkswirtschaftliche Gesamtrechnung (Revision Datenreihe) (4. Oktober 2024)

Dal lato dell'offerta, si evidenzia il calo dell'agricoltura e dell'industria ed un'espansione dei servizi.

Sulla base degli indicatori disponibili, il Piano considera che le prospettive a breve termine siano positive. Se da una parte il settore dei servizi appare in lieve rallentamento, il settore manifatturiero è atteso in graduale stabilizzazione, nonostante il calo registrato a luglio. Rilevante è, inoltre, il clima di fiducia dei consumatori che si è mantenuto su livelli superiori a quelli dell'anno precedente, facendo ipotizzare una maggiore propensione all'acquisto di beni durevoli.

Anche per quanto riguarda il settore delle costruzioni, il Piano sottolinea che nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per gli edifici residenziali, la produzione non ha subito un brusco rallentamento. Ad una dinamica meno vivace del comparto residenziale potrebbe corrispondere una maggiore vivacità del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR. Anche le prospettive per l'export risultano positive, grazie alla ripresa del commercio globale nei prossimi anni.

Le previsioni di crescita del PIL dello scenario tendenziale riportate nel Piano mantengono la previsione per il 2024 all'1%, in linea con quanto indicato nel DEF. Le previsioni per gli anni successivi vengono leggermente riviste; vengono inoltre aggiunte le previsioni per gli anni 2028-2029 coerentemente con la durata del nuovo Piano, più ampia rispetto a quella prevista dal DEF. Nella tabella sottostante vengono riportate le previsioni del Documento di Economia e Finanza 2024 e del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029:

Auf der Angebotsseite wird ein Rückgang in der Landwirtschaft und Industrie und ein Wachstum im Dienstleistungsbereich verzeichnet.

Auf der Grundlage der verfügbaren Indikatoren sind die kurzfristigen Prognosen im FSP positiv. Während sich der Dienstleistungssektor leicht abzuschwächen scheint, dürfte sich das verarbeitende Gewerbe trotz des im Juli verzeichneten Rückgangs allmählich stabilisieren. Bemerkenswert ist auch das im Vergleich zum Vorjahr höhere Verbrauchervertrauen, was auf eine größere Bereitschaft zum Kauf langlebiger Güter schließen lässt. Auch für den Bausektor wird im FSP hervorgehoben, dass die Produktion trotz der Normalisierung der Steuervergünstigungen für Wohngebäude nicht abrupt zurückgegangen ist. Einer weniger lebhaften Dynamik im Wohnungsbau könnte eine lebhaftere im Hoch- und Tiefbau gegenüberstehen, auch dank der Impulse, die von den Projekten des Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplans ausgehen. Die Aussichten für die Exporte sind dank der Erholung des Welthandels in den kommenden Jahren ebenfalls positiv.

Bei den BIP-Wachstumsprognosen des Trendszenarios bleibt die Prognose für 2024 laut FSP bei 1 %, was dem WFD entspricht. Die Prognosen für die Folgejahre wurden leicht angepasst; die Prognosen für die Jahre 2028-2029 wurden ebenfalls hinzugefügt, um der längeren Laufzeit des neuen FSP im Vergleich zu jener des WFD Rechnung zu tragen. Die nachstehende Tabelle zeigt die Prognosen des Wirtschafts- und Finanzdokuments 2024 und des mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plans (FSP) 2025-2029:

Confronto tra DEF 2024 e PIANO 2024 sulle previsioni di crescita del PIL reale ⁷ Gegenüberstellung der realen BIP-Wachstumsprognosen im WFD 2024 und im FSP 2024 ⁷ (variazioni percentuali) (prozentuale Veränderungen)						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
DEF 2024 - Previsioni tendenziali	1,0	1,2	1,1	0,9	-	-
WFD 2024 – Trendprognosen						
Piano - Previsioni tendenziali	1,0	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7
FSP 2024 – Trendprognosen						

La tabella sottostante rappresenta le previsioni di crescita del PIL reale per l'Italia contenute all'interno del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 e le stime elaborate da parte di altri organismi internazionali:

Die nachstehende Tabelle zeigt die im mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plan (FSP) 2025-2029 enthaltenen Prognosen für das reale BIP-Wachstum in Italien sowie die Schätzungen anderer internationaler Gremien:

	Periodo della previsione Zeitpunkt der Prognose	2024	2025
Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 ¹	Settembre 2024		
Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP) 2025-2029 ¹	September 2024	1,0%	1,2%
Commissione Europea ⁸	Maggio 2024		
Europäische Kommission ⁸	Mai 2024	0,9%	1,1%
OCSE ⁹	Settembre 2024		
OECD ⁹	September 2024	0,8	1,1
FMI ¹⁰	Luglio 2024		
IWF ¹⁰	Juli 2024	0,7	0,9

Nonostante lo scenario tendenziale tenga già conto delle tensioni geopolitiche in atto nell'economia globale, il Piano illustra degli scenari alternativi alla previsione di base, i cui effetti sul PIL sono riportati nella tabella sottostante. In particolare è stato ipotizzato uno scenario meno favorevole delle seguenti variabili: la domanda mondiale, i prezzi dei beni energetici, i tassi di cambio e le condizioni dei mercati finanziari.

Obwohl das Trendszenario die anhaltenden geopolitischen Spannungen in der Weltwirtschaft bereits berücksichtigt, zeigt der FSP alternative Szenarien zur Basisprognose auf, deren Auswirkungen auf das BIP in der nachstehenden Tabelle dargestellt sind. Insbesondere wurde für die folgenden Variablen von einem weniger günstigen Szenario ausgegangen: Weltnachfrage, Energierohstoffpreise, Wechselkurse und Finanzmarktbedingungen.

⁷ Dossier XIX Legislatura, 3 ottobre 2024, Piano strutturale di bilancio di medio termine, Italia 2025-2029, Doc. CCXXXII, n. 1, Senato della Repubblica, Camera dei deputati – Tabella 4

Dossier XIX. Legislaturperiode, 3. Oktober 2024, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP), Italien 2025-2029, Dok. CCXXXII, Nr. 1, Senat der Republik, Abgeordnetenversammlung – Tabelle 4

⁸ European Commission, European Economic Forecast Spring 2024, May 2024

⁹ OECD (2024), *OECD Economic Outlook, Interim Report September 2024: Turning the Corner*, OECD Publishing, Paris

¹⁰ International Monetary Fund, *World Economic Outlook Update*, July 2024, The Global Economy is a Sticky Spot

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
1. Scenario – Commercio mondiale 1. Szenario – Welthandel	0,0	-0,1	-0,3	-0,1	0,1	0,3
2. Scenario – Prezzo del petrolio e del gas 2. Szenario – Erdöl- und Gaspreis	0,0	-0,1	-0,2	0,0	0,3	0,1
3. Scenario – Tasso di cambio 3. Szenario – Wechselkurs	0,0	-0,1	-0,4	-0,5	-0,4	-0,3
4. Scenario – Tassi di interesse 4. Szenario – Zinssätze	0,0	-0,1	-0,4	-0,5	-0,6	-0,4

Il quadro macroeconomico programmatico illustrato nel Piano comprende l’impatto sull’economia delle misure che saranno adottate nella prossima manovra di bilancio. Lo spazio di bilancio disponibile per perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale del Governo, da effettuare mediante l’introduzione di misure sia dal lato della spesa sia delle entrate, è definito in rapporto al sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea. Il Governo intende continuare a sostenere la domanda interna e i redditi medio bassi, rendendo strutturali gli effetti del cuneo fiscale, attualmente in vigore fino alla fine del 2024.

Gli interventi previsti produrranno i maggiori effetti nel 2025, quando il PIL reale è atteso salire all’1,2%, rispetto allo 0,9% della previsione del quadro tendenziale. Si prevede che le misure introdotte producano un impulso favorevole sui consumi e sugli investimenti delle imprese. Anche il 2026 beneficerà degli effetti positivi degli interventi previsti, compensando, in tal modo, il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione; per l’anno 2026 il tasso di crescita dell’economia rimane all’1,1%, confermando il dato del quadro tendenziale. Per l’anno 2027 si prevede un tasso di crescita dello 0,8%, maggiore delle previsioni tendenziali, grazie alla maggior spesa

Der im FSP skizzierte makroökonomische Rahmen umfasst die Auswirkungen der im kommenden Haushaltsgesetz zu beschließenden Maßnahmen auf die Wirtschaft. Der für die Verfolgung der wirtschafts- und finanzpolitischen Ziele der Regierung zur Verfügung stehende Spielraum, der durch die Einführung von Maßnahmen sowohl auf der Ausgaben- als auch auf der Einnahmenseite umgesetzt werden soll, wird im Verhältnis zu dem mit der Europäischen Kommission vereinbarten Nettoausgabenpfad definiert. Die Regierung beabsichtigt, die Binnennachfrage und die niedrigen und mittleren Einkommen weiterhin zu unterstützen, indem sie die derzeit bis Ende 2024 vorgesehene Reduzierung der Steuer- und Abgabenlast auf Arbeit strukturell gestaltet.

Die größten Auswirkungen werden die geplanten Maßnahmen im Jahr 2025 haben, in dem das reale BIP auf 1,2 % steigen dürfte, während die Prognose des Trendrahmens von 0,9 % ausging. Es wird erwartet, dass die eingeführten Maßnahmen einen günstigen Impuls auf den Verbrauch und die Unternehmensinvestitionen ausüben werden. Auch das Jahr 2026 wird von den positiven Effekten der geplanten Maßnahmen profitieren und damit die niedrigere Wachstumsrate der öffentlichen Ausgaben ausgleichen; für das Jahr 2026 bleibt die Wachstumsrate bei 1,1 % und bestätigt damit die Zahlen des Trendrahmens. Für das Jahr 2027 wird eine Wachstumsrate von 0,8 % prognostiziert, die

¹¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Piano strutturale di bilancio di medio termine – Italia 2025-2029 - Tavola R2
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP) – Italien 2025-2029 – Übersicht R2

primaria, soprattutto in investimenti della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta. Nel 2028 la crescita è prevista dello 0,8%, immutata rispetto allo scenario tendenziale, mentre nel 2029 rallenterebbe allo 0,6% per la diversa intonazione della manovra a fine periodo.

Nella tabella sottostante è riportato l’impatto macroeconomico delle misure della manovra sull’andamento del PIL rispetto allo scenario tendenziale (impatto sui tassi di crescita)¹²

(variazioni percentuali)
(prozentuale Veränderungen)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Previsioni PIL tendenziale	1,0	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7
Trendprognosen						
Previsione PIL programmatico Programmatische BIP-Prognose	1,0	1,2	1,1	0,8	0,8	0,6

Nel Piano l’inflazione programmata è stata rivista al ribasso rispetto alle previsione del DEF 2024; nell’anno in corso è prevista all’1,0%, mentre per l’anno prossimo si prevede all’1,8%.

Relativamente al quadro tendenziale di finanza pubblica, il Piano rivede ed aggiorna le previsioni riportate nel DEF 2024, sulla base dei più recenti dati pubblicati dall’ISTAT¹³. Per l’anno 2024 il deficit è previsto al 3,8% del PIL, in ribasso dello 0,5% rispetto alla stima del DEF. Tale miglioramento è dovuto, in larga misura, ad un gettito delle entrate superiore alle attese (+3,6%) e in misura minore ad una riduzione delle spese. Conseguentemente anche il

über der Trendprognose liegt und auf höhere Primärausgaben insbesondere bei den Investitionen der öffentlichen Verwaltung zurückzuführen ist, die durch den aufgrund der Wachstumsziele der Nettoausgaben sich eröffnenden Haushaltsspielraum gegenüber der geltenden Gesetzgebung ermöglicht werden. Im Jahr 2028 wird mit einem gegenüber dem Trendszenario unveränderten Wirtschaftswachstum von 0,8 % gerechnet, während es sich im Jahr 2029 aufgrund der unterschiedlichen Ausrichtung des Haushaltsgesetzes zum Periodenende auf 0,6 % abschwächen dürfte.

Nachstehende Tabelle zeigt die makroökonomischen Auswirkungen der Maßnahmen des Haushaltsgesetzes auf die Entwicklung des BIP im Vergleich zum Trendszenario (Auswirkungen auf die Wachstumsraten)¹².

Im FSP wurde die geplante Inflationsrate im Vergleich zum WFD 2023 nach unten korrigiert; im laufenden Jahr wird eine Inflationsrate von 1,0 % und im nächsten Jahr hingegen von 1,8 % prognostiziert.

Was den Trendrahmen der öffentlichen Finanzen anbelangt, so werden im FSP die im WFD 2024 enthaltenen Prognosen auf der Grundlage der jüngsten vom ISTAT¹³ veröffentlichten Daten revidiert und aktualisiert. Für das Jahr 2024 wird ein Defizit von 3,8 % des BIP erwartet, was einem Rückgang von 0,5 % gegenüber der Schätzung im WFD entspricht. Diese Verbesserung ist weitgehend auf unerwartet hohe Einnahmen (+3,6 %) und in geringerem

¹² Dossier XIX Legislatura, 3 ottobre 2024, Piano strutturale di bilancio di medio termine, Italia 2025-2029, Doc. CCXXXII, n. 1, Senato della Repubblica, Camera dei deputati – Tabella 8
 Dossier XIX. Legislaturperiode, 3. Oktober 2024, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP), Italien 2025-2029, Dok. CCXXXII, Nr. 1, Senat der Republik, Abgeordnetenkommer – Tabelle 8

¹³ ISTAT, Conti economici nazionali, 23 settembre 2024
 ISTAT, Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung, 23. September 2024

rapporto debito/PIL viene rivisto al 135,8% a fine 2024, rispetto al 137,8% previsto nel DEF.

Nello scenario tendenziale le previsioni più favorevoli delle entrate rispetto a quelle delle spese comportano un miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il periodo 2025-2027 rispetto alle previsioni indicate nel DEF e confermano l'orientamento della finanza verso il miglioramento dell'efficienza e della qualità della spesa, in coerenza con l'impianto alla base della nuova governance europea.

Nel quadro programmatico di finanza pubblica gli obiettivi di disavanzo in rapporto al PIL sono del 3,3% nel 2025 e del 2,8% nel 2026 per attestarsi poi all'1,8% nel 2029.

Nel Piano si ritiene che il raggiungimento di un rapporto tra indebitamento netto e PIL al 2,8% nel 2026 sia un'ipotesi realistica che, viste le attuali prospettive macroeconomiche ed il miglioramento delle finanze pubbliche nello scenario a legislazione vigente, non richiede un inasprimento della politica di bilancio rispetto a quanto già prospettato.

Anche per quanto riguarda il territorio regionale le previsioni risentono dello scenario geopolitico incerto.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)¹⁴ ha recentemente stimato una crescita del PIL provinciale per il 2024 dello 0,5%, al pari di quello del 2023. L'inflazione rimane contenuta, in un contesto di prezzi significativamente aumentati negli anni successivi alla pandemia. Si prevede un aumento del commercio estero, grazie alla ripresa economica dei principali partner commerciali.

Le prime previsioni per il 2025 stimano una crescita dell'1,0%.

Maße auf eine Senkung der Ausgaben zurückzuführen. Folglich wurde auch die Schuldenquote im Vergleich zur Prognose im WFD (137,8 %) für Ende 2024 auf 135,8 % nach unten korrigiert.

Im Trendszenario bedeuten die günstigeren Einnahmenprognosen im Vergleich zu den Ausgabenprognosen eine Verbesserung der Nettoverschuldung für den Zeitraum 2025-2027 im Vergleich zu den Prognosen des WFD und bestätigen die Ausrichtung der öffentlichen Finanzen auf die Verbesserung der Effizienz und der Qualität der Ausgaben im Einklang mit den Rahmenvorgaben der neuen europäischen Governance.

Der geplante Rahmen für die öffentlichen Finanzen sieht ein Defizit im Verhältnis zum BIP von 3,3 % im Jahr 2025, 2,8 % im Jahr 2026 und dann 1,8 % im Jahr 2029 vor.

Im FSP wird das Erreichen einer Nettoverschuldung im Verhältnis zum BIP von 2,8 % im Jahr 2026 als realistisch betrachtet, da dies angesichts der derzeitigen makroökonomischen Aussichten und der Verbesserung der öffentlichen Finanzen im Szenario der geltenden Gesetzgebung keine Verschärfung der Finanzpolitik im Vergleich zu den bisherigen Vorhaben erforderlich macht.

Auch im Gebiet der Region sind die Prognosen stark von der unsicheren geopolitischen Lage geprägt.

Das Landesinstitut für Statistik der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT)¹⁴ hat kürzlich für das Südtiroler BIP für 2024 ein Wachstum von 0,5 % prognostiziert, was dem Wert von 2023 entspricht. Die Inflationsrate bleibt niedrig, wobei die Preise in den Jahren nach der Pandemie erheblich gestiegen sind. Dank der wirtschaftlichen Erholung der wichtigsten Handelspartner wird ein Anstieg des Außenhandels prognostiziert.

Erste Prognosen gehen für das Jahr 2025 von einem Wachstum in Höhe von 1,0 % aus.

¹⁴ ASTAT Info n. 46/2024, PIL e spesa per consumi delle famiglie 2023-2025 – Stime e previsioni aggiornate, ottobre 2024

ASTAT-Info Nr. 46/2024, BIP und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2023-2025 – Aktualisierte Schätzungen und Prognosen, Oktober 2024.

Per quanto riguarda la spesa per consumi delle famiglie, in una prima stima, l'ASTAT prevede un incremento della spesa dello 0,6% per l'anno in corso, mentre per l'anno 2023 è pari allo 0,7%, inferiore quindi alla media nazionale ed al livello pre-pandemia.

Le stime previsive dei principali aggregati economici riguardanti la provincia di Trento, elaborate dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (FBK-IRVAPP) in collaborazione con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT)¹⁵, prevedono una crescita del PIL trentino dello 0,8% nel 2024, dell'1,0% nel 2025 e nel 2026 e dello 0,8% nel 2027.

Dal lato dell'offerta si registra, come a livello nazionale, una stagnazione per il settore dell'industria, mentre si mantiene espansiva la domanda nei servizi.

Per quanto riguarda i consumi delle famiglie le previsioni di crescita rimangono positive, grazie soprattutto alla domanda turistica.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò ha consentito di poter contare su una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2025 sono stimate in euro 314.500.000,00, rappresentando il 73,49% delle entrate complessive della Regione e uguale importo complessivo è stato previsto per gli anni 2026 e 2027. La stima è stata effettuata anche sulla base dell'andamento di tali entrate nel corso dell'anno 2024.

Für die Konsumausgaben der privaten Haushalte prognostiziert das ASTAT ein Wachstum in Höhe von 0,6 % für das laufende Jahr; für das Jahr 2023 beläuft sich der Wert auf 0,7 % und liegt somit unter dem nationalen Durchschnitt und den Werten vor der Pandemie.

Die Prognosen für die wichtigsten Wirtschaftsgrößen in der Provinz Trient, die vom Institut für evaluative Forschung zur öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit dem Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT)¹⁵ erstellt wurden, sehen ein Wachstum des Trentiner BIP von 0,8 % im Jahr 2024, von 1,0 % im Jahr 2025 und 2026 und von 0,8 % im Jahr 2027 vor.

Hinsichtlich des Angebots stagniert – wie auf gesamtstaatlicher Ebene – die Industrie, während die Nachfrage im Dienstleistungssektor weiterhin ansteigt.

Die Wachstumsprognosen für den Konsum der privaten Haushalte bleiben positiv, was vor allem der touristischen Nachfrage zu verdanken ist.

Einnahmenübersicht

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

Die Einnahmen aus Abgaben werden für das Jahr 2025 auf 314.500.000,00 Euro geschätzt, was 73,49 % der Gesamteinnahmen der Region entspricht. Derselbe Betrag wird auch für das Jahr 2026 und das Jahr 2027 veranschlagt. Diese Schätzung beruht unter anderem auf der Entwicklung dieser Einnahmen im Laufe des Jahres 2024.

¹⁵ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenari di previsione per la Provincia di Trento anni 2024-2027, ottobre 2024.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Prognoseszenarien für die Provinz Trient: Jahre 2024-2027, Oktober 2024.

Tra le entrate di natura tributaria, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la componente più significativa, seguita dalle imposte ipotecarie, dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi.

Per tutti e tre gli anni del bilancio di previsione 2025-2027 il gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni è stato rivisto al rialzo, rispetto al precedente bilancio di previsione, e fissato in euro 250.000.000,00. Nel 2025 si prevede, inoltre, un saldo IVA positivo riferito alle spettanze dell'anno 2023.

Il gettito delle imposte ipotecarie è previsto in euro 35.000.000,00 per ciascun anno.

Il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è quantificato in euro 20.000.000,00, per ciascun anno del bilancio di previsione e quindi in rialzo rispetto al precedente bilancio 2024-2026 (pari a 15.000.000,00 euro).

Infine, la compartecipazione dei proventi del lotto è stimata in euro 9.500.000,00 per tutti e tre gli anni considerati.

In relazione ai **vincoli di finanza pubblica**, si richiamano integralmente i contenuti riportati nella relativa sezione del DEFR 2024.

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern, den Erbschafts- und Schenkungssteuern und den Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und sonstigen Gewinnspielen.

Der Ertrag aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel wird für alle drei Jahre des Haushaltsvoranschlags 2025-2027 in Höhe von 250.000.000,00 Euro veranschlagt und wurde im Vergleich zum vorhergehenden Haushaltsvoranschlag nach oben korrigiert. Im Jahr 2025 wird es voraussichtlich auch einen positiven Mehrwertsteuersaldo in Bezug auf die für das Jahr 2023 zustehenden Beträge geben.

Der Ertrag aus den Hypothekarsteuern wird in Höhe von 35.000.000,00 Euro für jedes Jahr veranschlagt.

Der Ertrag aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern wird in Höhe von 20.000.000,00 Euro für jedes Jahr des Haushaltsvoranschlags veranschlagt und wurde somit im Vergleich zum Haushaltsvoranschlag 2024-2026 (15.000.000,00 Euro) höher angesetzt.

Schließlich wird die Beteiligung am Lottoertrag auf 9.500.000,00 Euro für alle drei Bezugsjahre geschätzt.

Was die **Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen** anbelangt, wird zur Gänze auf den Inhalt des entsprechenden Abschnitts des WFDR 2024 verwiesen.

Viene riproposto, nel seguito, quanto contenuto nel DEFR, integrato con i necessari aggiornamenti.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI – AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Si conferma per il prossimo triennio l'impegno dell'amministrazione regionale a migliorare e semplificare i suoi procedimenti interni anche tramite un rafforzamento della digitalizzazione dei processi.

Il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione continua altresì ad essere una priorità.

Nel corso dei prossimi esercizi finanziari si intende inoltre proseguire nell'attività di valorizzazione del patrimonio artistico della Regione tramite la realizzazione di nuove mostre e progetti a carattere divulgativo/promozionale.

Proseguirà l'impegno della Regione nell'espletamento delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di contenere gli effetti del prossimo pensionamento di un numero rilevante di collaboratori e collaboratrici.

La legge regionale 24 luglio 2024, n. 2, modificando la legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e ss.mm., fra l'altro, ha approvato la revisione dell'attuale disciplina che regola le modalità di conferimento degli incarichi di Dirigente e Direttore della Regione e delle Camere di Commercio, prevedendo l'adeguamento della disciplina della qualifica di Dirigente con istituzione di apposito Albo e l'introduzione della qualifica di Direttore con istituzione di apposito Albo.

Nachstehend wird der Inhalt des WFDR mit den notwendigen Anpassungen wiedergegeben.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Im kommenden Dreijahreszeitraum wird sich die Regionalverwaltung weiterhin dafür einsetzen, ihre internen Verfahren auch durch die verstärkte Digitalisierung der Prozesse zu verbessern und zu vereinfachen.

Die Optimierung der Planungs- und Programmierungsprozesse bleibt ebenfalls nach wie vor eine Priorität.

In den nächsten Haushaltsjahren soll auch die Tätigkeit zur Aufwertung der Kunstwerke der Region durch die Organisation neuer Ausstellungen sowie öffentlichkeitswirksamer Projekte weiter vorangetrieben werden.

Die Region wird sich weiterhin für die Durchführung der für die Einstellung von Personal bei den Gerichtsämtern und den Zentralämtern erforderlichen Wettbewerbsverfahren einsetzen, um den Auswirkungen der bevorstehenden Versetzung in den Ruhestand einer hohen Anzahl von Mitarbeitern und Mitarbeiterinnen entgegenzuwirken.

Das Regionalgesetz vom 24. Juli 2024, Nr. 2 hat das Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 15 i.d.g.F. geändert und u. a. die Regelung der Modalitäten für die Erteilung der Führungs- und der Direktionsaufträge bei der Region und den Handelskammern novelliert, wobei die Regelung betreffend die Qualifikation Führungskraft durch die Einführung eines spezifischen Verzeichnisses angepasst und die Qualifikation Amtsdirektor sowie das entsprechende spezifische Verzeichnis eingeführt wurden.

Si provvederà quindi a dare attuazione al dettato normativo, tenuto conto che l'applicazione della nuova disciplina relativa ai Direttori di ufficio è subordinata alla sottoscrizione del contratto collettivo riferito al comparto dell'area direttoriale e, pertanto, fino a tale data trovano applicazione le disposizioni della legge regionale n. 15 del 1983 nel testo vigente prima delle modifiche apportate con la legge sopra richiamata.

In merito all'organizzazione degli uffici regionali, anche con riferimento alle attività degli uffici giudiziari, nel corso del triennio si intende proseguire nel processo di miglioramento ed innovazione dell'organizzazione del lavoro, che tenga conto anche delle nuove norme del comparto giustizia (quali ad es. l'istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie) nonché delle indicazioni emerse a conclusione del Progetto di ricerca-intervento per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione, condotto in collaborazione con la Fondazione Universitaria Marco Biagi e l'Università degli studi di Trento.

L'amministrazione regionale, inoltre, proseguirà la sua attività di collaborazione con le due Province autonome e di supporto a progetti condivisi tra le tre realtà del sistema integrato di autonomia per favorire la collaborazione e le sinergie nei settori dove la dimensione regionale può comportare un valore aggiunto. Oltre ai due progetti già avviati (collaborazione sanitaria e nel ciclo dei rifiuti) si valuterà l'individuazione di altri settori di potenziale collaborazione.

Nel prossimo triennio si intende procedere alla riqualificazione del palazzo sede della Regione. Si tratta di un edificio di complessa gestione, in considerazione della sua particolarità sia dal punto di vista strutturale che dei vincoli di tutela dei beni culturali gravanti sullo stesso, su cui si rendono ora necessari e inderogabili una serie di interventi

Die neuen Gesetzesbestimmungen sollen nun umgesetzt werden, wobei berücksichtigt werden muss, dass die neue Regelung betreffend die Amtsdirektoren und Amtsdirektorinnen erst nach der Unterzeichnung des Tarifvertrags betreffend das Personal des Bereichs Amtsdirektoren angewandt werden kann, weshalb bis zu diesem Datum das Regionalgesetz Nr. 15/1983 in dem vor den durch dieses Gesetz eingeführten Änderungen geltenden Wortlaut Anwendung findet.

Was die Organisation der Ämter der Region – einschließlich der Tätigkeit der Gerichtsämter – betrifft, soll im Laufe der kommenden drei Jahre der Prozess der Verbesserung und Innovation der Arbeitsorganisation fortgesetzt werden. Dabei sollen auch die neuen Bestimmungen für die Gerichtsämter (zum Beispiel die Einführung des Personen-, Familien- und Jugendgerichts) sowie die Weisungen, die aus dem in Zusammenarbeit mit der Marco-Biagi-Stiftung und der Universität Trient durchgeführten und abgeschlossenen Aktionsforschungsprojekt zur Verbesserung der Arbeitsqualität und der von der Region erbrachten Dienstleistungen hervorgegangen sind, berücksichtigt werden.

Darüber hinaus wird die Regionalverwaltung ihre Zusammenarbeit mit den beiden Autonomen Provinzen fortsetzen und gemeinsame Projekte der drei Körperschaften des integrierten Autonomiesystems unterstützen, um die Zusammenarbeit und Synergien in Bereichen zu fördern, in denen die regionale Dimension einen Mehrwert bieten kann. Zusätzlich zu den beiden bereits angelaufenen Projekten (Zusammenarbeit im Gesundheitswesen und im Abfallkreislauf) werden weitere Bereiche für eine mögliche Zusammenarbeit ermittelt.

In den kommenden drei Jahren soll das Amtsgebäude der Region in Trient saniert werden. Das Gebäude bietet sowohl aufgrund seiner strukturellen Besonderheit als auch wegen der Tatsache, dass es unter Denkmalschutz steht, komplexe Probleme des Gebäudemanagements. Allerdings ist nun eine Reihe wichtiger Modernisierungs- und

significativi di ammodernamento e riqualificazione, non solo per migliorarne l'efficienza e la funzionalità, ma anche per garantire la conformità alle normative di sicurezza e sostenibilità energetica. A tal fine si ritiene opportuno procedere alla creazione di un gruppo di lavoro, composto da persone di spicco nel panorama nazionale dell'arte e della cultura architettonica contemporanea oltre che da rappresentanti della Regione, per elaborare un programma d'interventi che consentano di salvaguardare il più a lungo possibile l'edificio nella sua integrità.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Nella giornata di domenica 4 maggio 2025 [In una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2025] si terrà il prossimo turno elettorale generale – con eventuale turno di ballottaggio che avrà luogo la seconda domenica successiva a quella del primo turno elettorale - per il rinnovo degli organi della quasi totalità delle 282 amministrazioni comunali della regione (il numero esatto dei comuni nei quali dovrà svolgersi l'elezione di sindaco e consiglio sarà determinato al momento dell'indizione dell'elezione stessa, in quanto in alcuni comuni potrebbero ancora verificarsi le condizioni per lo scioglimento anticipato del consiglio comunale rinnovato nel 2024; questi comuni saranno quindi chiamati nuovamente al voto nel 2025).

Secondo l'articolo 299 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (di seguito:CEL) compete alla Regione:

- la fornitura dei bolli elettorali e delle matite copiative per l'espressione del voto, nonché delle pubblicazioni e istruzioni destinate agli uffici elettorali comunali e di sezione;
- l'aggiornamento dei presidenti degli uffici elettorali di sezione (v. art. 227 CEL: a tal fine la Regione organizza incontri di aggiornamento per i presidenti della sezione unica o della prima sezione del comune, se costituisce anche l'ufficio centrale, con le modalità fissate dalla legge regionale 8

Sanierungsmaßnahmen notwendig und unaufschiebbar, nicht nur um seine Effizienz und Funktionsfähigkeit zu verbessern, sondern auch um die Erfüllung der Vorschriften in Sachen Sicherheit und Energienachhaltigkeit zu gewährleisten. Zu diesem Zweck wird es für angebracht gehalten, eine Arbeitsgruppe einzusetzen, die aus prominenten Persönlichkeiten aus dem nationalen Milieu der zeitgenössischen Kunst und Architektur sowie aus Vertretern der Region zusammengesetzt sein wird und ein Maßnahmenprogramm erarbeiten soll, das es ermöglicht, das Gebäude so lange wie möglich intakt zu erhalten.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Am Sonntag, den 4. Mai 2025 – mit eventueller Stichwahl am zweiten Sonntag nach dem ersten Wahlgang – finden die nächsten allgemeinen Wahlen für die Neuwahl der Gemeindeorgane fast aller 282 Gemeindeverwaltungen der Region statt (die genaue Zahl der Gemeinden, in denen Bürgermeister und Gemeinderat gewählt werden müssen, wird zum Zeitpunkt der Ausschreibung der Wahl festgelegt, da es in einigen Gemeinden noch zur vorzeitigen Auflösung des 2024 gewählten Gemeinderats kommen könnte; dort wird dementsprechend 2025 wieder gewählt).

Gemäß Art. 299 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol (kurz „Kodex“) obliegen der Region folgende Aufgaben:

- Lieferung der Sprengelstempel und der Kopierstifte für die Stimmabgabe sowie der Veröffentlichungen und Anleitungen für die Wahlämter der Gemeinden und die Sprengelwahlbehörden;
- Schulung der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden (s. Art. 227 des Kodex: Hierzu organisiert die Region Schulungen für die Vorsitzenden der Wahlbehörde des einzigen Wahlsprengels oder des ersten Wahlsprengels der Gemeinde, sofern dieser auch die

agosto 1983, n. 9);

- la predisposizione, la stampa, il confezionamento e l'invio ai comuni del manifesto di indizione dei comizi elettorali, del manifesto delle candidature e di quelli riportanti le principali norme di votazione e le principali sanzioni penali;
- la stampa, la confezione e il recapito ai singoli comuni delle schede di votazione;
- la stampa, la confezione e il recapito ai singoli comuni dei verbali degli uffici elettorali e delle tabelle di scrutinio;
- il servizio cartoline avviso per gli elettori residenti all'estero;
- la rilevazione, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati e statistiche elettorali, nonché l'evidenza numerica dell'elettorato e nominativi degli eletti;
- i servizi di interesse generale, ivi compresi quelli di organizzazione e di controllo delle procedure, nonché di assistenza tecnico-giuridica ai comuni e uffici interessati nel procedimento elettorale.

Considerato il valore economico delle forniture in questione, si è reso pertanto necessario predisporre e porre in essere una gara europea a procedura aperta sopra soglia per l'affidamento della fornitura del materiale occorrente per l'elezione nel turno generale del 2025 di sindaco e consiglio nei comuni della regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Inoltre si è provveduto ad affidare alle società informatiche *in house* della Regione i servizi per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati elettorali ai fini della pubblicazione dei dati dei candidati e dei risultati delle elezioni prevista dall'articolo 299-*bis* del CEL.

Si evidenzia inoltre che gli Uffici regionali hanno individuato una innovazione di processo che consentirà di decongestionare la fase più critica del procedimento elettorale preparatorio, consentendo di anticipare il momento della stampa e confezionamento

Hauptwahlbehörde ist, gemäß den im Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 9 festgelegten Modalitäten);

- Ausarbeitung, Druck, Verpackung und Zusendung an die Gemeinden des Plakats über die Ausschreibung der Wahl, des Plakats mit den Kandidatenlisten und der Plakate mit den wichtigsten Wahlbestimmungen und den wichtigsten Strafbestimmungen;
- Druck und Verpackung der Stimmzettel sowie Zustellung an die einzelnen Gemeinden;
- Druck und Verpackung der Vordrucke für die Niederschriften der Wahlbehörden und der Stimmzählungstabellen sowie Zustellung an die einzelnen Gemeinden;
- Mitteilungskarten für die Wahlberechtigten im Ausland;
- Erhebung, Ausarbeitung und Veröffentlichung der Wahlstatistiken sowie der numerischen Daten zur Wählerschaft und der Namen der Gewählten;
- Dienste von allgemeinem Interesse einschließlich der Organisation und Kontrolle der Verfahren sowie technisch-rechtliche Unterstützung der am Wahlverfahren beteiligten Gemeinden und Ämter.

Angesichts des wirtschaftlichen Werts der genannten Lieferungen musste somit ein europaweites offenes Verfahren über dem Schwellenwert zur Vergabe der Lieferung des für die allgemeinen Wahlen 2025 von Bürgermeister und Gemeinderäten in der Region Trentino-Südtirol erforderlichen Materials vorbereitet und durchgeführt werden.

Es wurden ferner den In-House-IT-Gesellschaften der Region die Dienstleistungen betreffend die Sammlung, Verarbeitung und Verbreitung der Wahldaten zum Zwecke der Veröffentlichung der Daten der Kandidaten und Kandidatinnen sowie der Wahlergebnisse gemäß Art. 299-*bis* des Kodex anvertraut.

Es wird auch darauf hingewiesen, dass die zuständigen Regionalämter eine Prozessinnovation entwickelt haben, die eine Entlastung in der besonders kritischen Phase der Wahlvorbereitung ermöglichen wird, weil der Druck und die Verpackung des Großteils

della maggior parte del materiale diretto ai comuni rispetto alla fase preparatoria “finale” e successiva alla presentazione e ammissione delle candidature.

Risulterà in tal modo significativamente alleggerito il lavoro di confezionamento che gli Uffici regionali necessariamente devono svolgere successivamente al momento della presentazione e ammissione delle candidature e che nei precedenti turni elettorali generali ha sempre rappresentato un passaggio a rischio in relazione al rispetto dei rigidi termini del procedimento elettorale.

Con riguardo al procedimento referendario preparatorio, il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2024 “Attestazione dell’operatività della Piattaforma per la raccolta delle firme espresse nell’ambito del referendum, di cui all’articolo 1, commi 341 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” (pubbli. In G.U. Serie Generale n. 173 del 25/07/2024) ha finalmente sancito l’entrata in funzione dello strumento digitale che consente ai cittadini – accedendovi tramite la propria identità digitale (Spid, Cie, Cns o eIDAS) - di sottoscrivere una o più proposte referendarie (oltre a consentire ai comitati promotori referendari di gestire le operazioni di loro competenza).

In tal modo chi intende sostenere una (o più) iniziative referendarie può autenticarsi e “firmare” con un semplice “click” da remoto, potendo altresì ottenere (e scaricare) l’attestato di sottoscrizione.

La piattaforma – curata dal Dipartimento per l’innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia - è attualmente abilitata per i referendum abrogativi, costituzionali e le leggi di iniziativa popolare.

des an die Gemeinden zu sendenden Materials nun vor der „abschließenden“ Vorbereitungsphase, die der Vorlegung und Zulassung der Kandidaturen folgt, vorgenommen werden können.

Dadurch kommt es zu einer bedeutenden Entlastung bei der Verpackungsarbeit, welche die Regionalämter notwendigerweise im Anschluss an die Vorlegung und Zulassung der Kandidaturen vornehmen müssen und die bei den vergangenen allgemeinen Wahlen stets ein Risiko bezüglich der Einhaltung der strengen Fristen des Wahlverfahrens dargestellt hat.

Was die Vorbereitungsphase für die Volksabstimmungen betrifft, wurde mit dem vor Kurzem erlassenen Dekret des Präsidenten des Ministerrats vom 18. Juli 2024 betreffend die Bescheinigung der Funktionsfähigkeit der Plattform für die Unterschriftensammlung bei Volksabstimmungen gemäß Art. 1 Abs. 341 ff. des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 (veröffentlicht im Gesetzblatt vom 25. Juli 2024, Nr. 173 - Allgemeine Reihe) endlich die Einführung eines digitalen Tools festgelegt, auf das die Bürger und Bürgerinnen mit ihrer digitalen Identität (Spid, Cie, Cns oder eIDAS) zugreifen und einen oder mehrere Volksabstimmungsanträge unterzeichnen können (und das es außerdem den Initiatoren von Volksabstimmungen ermöglicht, die in ihrem Zuständigkeitsbereich liegenden Arbeiten abzuwickeln).

Auf diese Weise können diejenigen, die eine oder mehrere Volksabstimmungen unterstützen möchten, sich einloggen, ganz einfach per Klick „unterschreiben“ und auch eine Bescheinigung ihrer Unterschrift erhalten und herunterladen.

Die von der Abteilung für technologische Innovation der Justiz – Generaldirektion für digitale Informationssysteme des Justizministeriums betriebene Plattform kann derzeit für aufhebende Volksabstimmungen, Volksabstimmungen betreffend Verfassungsänderungen und Volksbegehren eingesetzt werden.

L'immediato e amplissimo utilizzo della piattaforma da parte di centinaia di migliaia di cittadini-sottoscrittori ne dimostra l'utilità e la facilità di utilizzo.

La più volte auspicata estensione della piattaforma informatica alle elezioni comunali - per la raccolta delle sottoscrizioni di accettazione della candidatura e di quelle a sostegno delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale - consentirebbe la transizione da analogico a digitale di alcune delle fasi critiche del procedimento elettorale preparatorio.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmatori.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con le attività finalizzate alla realizzazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove collocare l'intero o parte del comparto degli uffici giudiziari attualmente ubicati negli immobili in locazione passiva a Bolzano, tramite acquisizione in proprietà di un immobile con caratteristiche idonee.

Al contempo, proseguono i lavori a cura della

Die Tatsache, dass Tausende von Bürgern und Bürgerinnen die Plattform sofort und umfangreich genutzt haben, zeigt ihre Nützlichkeit und Benutzerfreundlichkeit.

Die mehrfach vorgeschlagene Ausweitung der Nutzung der Plattform auf die Gemeindevahlen – für die Sammlung der Unterschriften zur Annahme der Kandidatur und zur Unterstützung der Listen der Kandidaten und Kandidatinnen für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds – würde den Übergang von Analog zu Digital bei einigen kritischen Phasen der Wahlvorbereitung ermöglichen.

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Ab 1. Jänner 2018 ist das Personal der Gerichtsämter zur Region übergegangen.

In Bezug auf das den Gerichtsämtern zur Verfügung stehende Immobilienvermögen beabsichtigt die Region, durch den Erwerb einer geeigneten Immobilie das Projekt betreffend die Errichtung eines Justizzentrums in Bozen fortzusetzen, das alle oder einen Teil der derzeit in gemieteten Gebäuden in Bozen untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen soll.

Gleichzeitig setzt die Provinz Trient die

Provincia di Trento per la ristrutturazione e creazione del Polo giudiziario di Trento; nella seduta del 19 aprile 2023 la Giunta ha approvato lo Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata tra Regione e Provincia autonoma di Trento, che prevede, oltre alla ridefinizione delle modalità di finanziamento degli interventi, la costituzione di un gruppo di lavoro nel quale valorizzare l'apporto istituzionale della Regione e della Provincia al raggiungimento delle soluzioni maggiormente idonee a soddisfare le esigenze degli uffici giudiziari.

Nel corso del prossimo triennio si intende inoltre proseguire l'attività di condivisione con i Capi degli uffici giudiziari del processo di razionalizzazione degli archivi a partire dallo scarto di materiale fuori uso e consegna all'Archivio di Stato del materiale storico e all'individuazione di nuovi spazi archivio valutando le modalità di gestione più opportune.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, individuato il modello ritenuto più idoneo per migliorare e rendere maggiormente efficiente l'azione di supporto agli uffici giudiziari delegata alla Regione, si è provveduto agli adempimenti per la necessaria modifica normativa, approvata con Legge Regionale n. 5 del 01.08.2022.

Definito il quadro normativo è stato quindi

Umbauarbeiten zur Realisierung des Justizzentrums Trient fort; in der Sitzung vom 19. April 2023 hat die Regionalregierung den Entwurf des Zusatzaktes zu der zwischen der Region und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenen Vereinbarung genehmigt, der neben der Neufestlegung der Modalitäten für die Finanzierung der Maßnahmen die Einsetzung einer Arbeitsgruppe vorsieht, in der die institutionelle Mitwirkung der Region und der Provinz aufgewertet werden soll, um die geeignetsten Lösungen für die Bedürfnisse der Gerichtsämter zu finden.

In den nächsten drei Jahren soll auch der Prozess der Rationalisierung der Archive gemeinsam mit den Leitern der Gerichtsämter fortgesetzt werden, der bei der Entsorgung von unbrauchbarem Material und der Übergabe von historischem Material an das Staatsarchiv sowie bei der Suche nach neuen Räumlichkeiten für das Archiv und der Überprüfung der am besten geeigneten Verwaltungsmethoden ansetzt.

Besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Abkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter anbelangt, wird auf die Ausführungen unter „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen.

Was die Regionale Agentur für Justiz anbelangt, wurden – nachdem das als geeigneteste Lösung für eine bessere und effizientere Unterstützung der Gerichtsämter seitens der Region erachtete Organisationsmodell festgelegt wurde – die erforderlichen Gesetzesänderungen mit Regionalgesetz vom 1.8.2022, Nr. 5 genehmigt.

Nach Festlegung des rechtlichen Rahmens

predisposto l'atto organizzativo, volto a disciplinare, in particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, nonché i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale.

L'Atto organizzativo è stato approvato in via preliminare nella seduta di Giunta del 31 luglio 2024 ed è stato sottoposto all'esame della competente Commissione legislativa, che si è riunita in data 6 settembre ed ha espresso all'unanimità parere favorevole.

Una volta concluse le procedure di informativa alle OO.SS. e acquisito il parere dell'OIV per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, si potrà quindi sottoporre l'atto alla Giunta per l'approvazione definitiva; seguirà l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'istituzione dell'Agenzia e per la sua messa a regime.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede articolari compiti e funzioni della Regione.

La Regione sostiene infatti l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione stessa che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti ed assicura interventi di formazione dei giudici di pace e di promozione

wurde das Reglement ausgearbeitet, mit dem die Tätigkeiten, die Aufgaben und die Organisation der Agentur, die Modalitäten für den Einsatz des Personals sowie für die Verwendung der Güter und Ausrüstungen der Region und die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung geregelt werden.

Das Reglement wurde vorläufig in der Sitzung der Regionalregierung vom 31. Juli 2024 genehmigt und der zuständigen Gesetzgebungskommission zur Beratung unterbreitet, die am 6. September zusammengetreten ist und einstimmig eine positive Stellungnahme abgegeben hat.

Nachdem die Gewerkschaften informiert und die Stellungnahme des Unabhängigen Bewertungsgremiums in Bezug auf die organisatorischen Aspekte eingeholt worden sind, kann das Reglement der Regionalregierung zur endgültigen Genehmigung unterbreitet werden. Daraufhin werden alle Maßnahmen ergriffen, die für die Errichtung und Inbetriebnahme der Agentur notwendig sind.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Oberlandesgerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die benötigten Güter und Dienste bereit und gewährleistet die Weiterbildung der

dell'istituto.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace) è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria tenendo conto delle peculiarità dell'ordinamento della Regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 (Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57).

Lo schema di norma di attuazione in materia di giudici di pace, elaborato ai fini della prevista armonizzazione ed approvato il 26 ottobre 2023 dalla Commissione dei Dodici, seppur con riserva, data la mancanza del parere della Ragioneria Generale dello Stato, sarà oggetto, su disposizione della Giunta regionale, di ulteriori approfondimenti e analisi nel contesto di *un piano strategico finalizzato a uno sviluppo qualitativo e quantitativo del servizio, nei centri urbani come nelle periferie, che permetta di garantire un funzionamento ottimale dei 16 uffici del giudice di pace del distretto*.

Successivamente all'entrata in vigore della novella di attuazione, la legislazione regionale

Friedensrichter sowie die Förderung dieses Rechtsinstituts.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (*giudice di pace*) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (*giudice onorario di tribunale*) nunmehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – *giudice onorario di pace*) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut harmonisiert werden kann.

In Umsetzung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Der zum Zweck der vorgesehenen Harmonisierung ausgearbeitete Entwurf der neuen Durchführungsbestimmungen in Sachen Friedensgerichte, der am 26. Oktober 2023 von der Zwölferkommission genehmigt wurde, – wenn auch mit Vorbehalt, weil die Stellungnahme des Generalrechnungsamts des Staates noch aussteht –, soll nun auf Anordnung der Regionalregierung weiteren Vertiefungen und Analysen im Rahmen eines strategischen Plans unterzogen werden, der auf eine qualitative und quantitative Entwicklung des Dienstes sowohl in den Städten als auch in der Peripherie abzielt, um einen optimalen Arbeitsablauf in den 16 Friedensgerichten des Oberlandes-

- che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace - dovrà essere coerentemente adeguata alle nuove disposizioni.

All'azione di codificazione farà seguito la necessaria e coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma della magistratura onoraria hanno previsto, a partire dal 31 ottobre 2025, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Nel frattempo, l'entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 nel prevedere la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti in talune materie per la razionalizzazione dei procedimenti al fine dell'efficienza del processo civile, ha, fra l'altro, anticipato in parte al 28 febbraio 2023 l'aumento della competenza per valore del giudice di pace ed ha disposto con il 30 giugno 2023 l'avvio del Processo Civile Telematico.

Con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, volto ad aumentare l'efficienza del processo penale, è, fra l'altro, prevista l'entrata in vigore del processo penale telematico oltre che della disciplina organica della giustizia riparativa al fine di estendere la possibilità di accesso ai programmi di giustizia riparativa in ogni stato e grado del procedimento, nel rispetto delle disposizioni della direttiva 2012/29/UE.

Tali novità, attualmente in corso di implementazione, dispiegheranno pienamente nei prossimi anni i loro effetti con possibili risvolti anche sull'organizzazione degli uffici.

La continua valorizzazione della magistratura

gerichtssprengels zu gewährleisten.

Nach Inkrafttreten der Durchführungsnovelle muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte und die Maßnahmen zur Unterstützung dieses Rechtsinstituts mit den neuen Bestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen der ehrenamtlichen Richterschaft soll die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem 31. Oktober 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

In der Zwischenzeit wurde mit Inkrafttreten des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 149, das die Überarbeitung der Bestimmungen in Sachen alternative Streitbeilegungsverfahren und dringende Maßnahmen zur Rationalisierung der Verfahren in bestimmten Bereichen vorsieht, um die Effizienz des Zivilprozesses zu steigern, unter anderem die Ausweitung der Wertzuständigkeit der Friedensgerichte zum Teil auf den 28. Februar 2023 vorgezogen und die Einführung des telematischen Zivilprozesses ab dem 30. Juni 2023 verfügt.

Das gesetzesvertretende Dekret vom 10. Oktober 2022, Nr. 150, das auf die Steigerung der Effizienz des Strafprozesses abzielt, sieht unter anderem das Inkrafttreten des telematischen Strafprozesses sowie eine umfassende Regelung des Bereichs der Wiedergutmachungsjustiz vor, um gemäß der Richtlinie 2012/29/EU den Zugang zu den Programmen der Wiedergutmachungsjustiz in jeder Phase und Instanz des Strafprozesses zu erweitern.

Diese Neuerungen, die derzeit umgesetzt werden, werden in den kommenden Jahren ihre volle Wirkung entfalten und sich möglicherweise auch auf die Organisation der Ämter auswirken.

Die ständige Aufwertung der Friedensgerichte

di pace e le continue novità in programma impegnano costantemente l'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, ad una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e a mettere a disposizione strumenti adeguati oltre che le risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura quale strumento di grande e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Tenuto conto della Dichiarazione di governo per la legislatura 2023-2028 del Presidente della Regione, che indica come prossima l'attuazione dell'Agenzia regionale della Giustizia di cui all'art. 3 della legge regionale 5/2020, così come modificato attraverso la legge regionale 5/2022, potrà inoltre rendersi necessario un coordinamento di tale previsione con l'assetto regionale vigente relativo all'istituto del giudice di pace e alla giustizia riparativa.

Relativamente al Centro per la giustizia riparativa, la Regione, rappresentata in seno alla Conferenza nazionale e alla Conferenza locale per la giustizia riparativa di cui agli artt. 61 e 63 del decreto legislativo 150/2022, mira a sostenere e garantire, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in corso di approvazione, la continuità all'attività del Centro medesimo che potrà così dispiegarsi in ulteriori ambiti, come previsto dalla Riforma Cartabia in corso di attuazione.

Per effetto della riforma di cui al decreto legislativo 150/2022, l'attività del Centro per la giustizia riparativa, infatti, oltre a trovare realizzazione a supporto dei Giudici di Pace,

und die laufend geplanten Neuerungen erfordern seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen in den Gerichtsverfahren – stets eine umfangreiche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensgerichts soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Vor dem Hintergrund der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028, in der die baldige Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2020, geändert durch das Regionalgesetz Nr. 5/2022, angesprochen wird, ist eventuell eine Koordinierung dieses Vorhabens mit der bestehenden regionalen Struktur in Bezug auf das Rechtsinstitut des Friedensgerichts und auf die Wiedergutmachungsjustiz erforderlich.

Mit Bezug auf das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz zielt die Region, die in der Gesamtstaatlichen und in der Lokalen Konferenz für Wiedergutmachungsjustiz laut Art. 61 bzw. 63 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150/2022 vertreten ist, darauf ab, die Kontinuität der Tätigkeit des Zentrums unter Berücksichtigung der zu genehmigenden „wesentlichen Leistungsstandards“ zu unterstützen und zu gewährleisten, damit es – wie in der derzeit in Umsetzung befindlichen Cartabia-Reform vorgesehen – in weiteren Bereichen tätig werden kann.

Durch die mit dem gesetzesvertretenden Dekret Nr. 150/2022 eingeführte Reform wird die Tätigkeit des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz nämlich neben die

anche secondo le previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale, troverà potenzialmente applicazione per tutti i tipi di reato e in ogni stato e grado del procedimento penale secondo le previsioni normative.

E' possibile inoltre che ricorra la necessità di percorsi formativi per mediatori esperti in giustizia riparativa, organizzati dall'università di riferimento in collaborazione paritetica con i centri per la giustizia riparativa, secondo le disposizioni vigenti ed in particolare del DM 9 giugno 2023.

Il Centro proseguirà ancora la sua attività nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione non violenta dei conflitti e nella mediazione sociale. Troverà inoltre continuazione la promozione del modello di giustizia riparativa, anche attraverso interventi nelle scuole e in corsi universitari e come pure attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di nuovi eventi online nell'ambito dell'iniziativa "Dialoghi sulla giustizia riparativa" inaugurata nel mese di dicembre 2020 (con la presenza della prof.ssa Marta Cartabia e del Prof. Adolfo Ceretti) e tuttora in corso.

Proseguirà altresì con il coordinamento del Centro, l'attività del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal Protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia *"per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva"*.

Unterstützung der Friedensgerichte – auch entsprechend dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll – und den Bereichen der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Verfahrensaussetzung zur Bewährung für erwachsene Angeklagte und des Strafvollzugs potentiell auch bei allen Arten von Straftat in jeder Phase und Instanz des Strafverfahrens gemäß den gesetzlichen Bestimmungen Einsatz finden.

Möglicherweise ist die Durchführung von Schulungen für Mediationsexperten erforderlich, die von der Referenzuniversität in paritätischer Zusammenarbeit mit den Zentren für Wiedergutmachungsjustiz gemäß den geltenden Bestimmungen und insbesondere gemäß MD vom 9. Juni 2023 organisiert werden.

Das Zentrum wird weiterhin Sensibilisierungsarbeit zum Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation leisten und die diesbezüglichen Praktiken verbreiten. Überdies soll das Modell der Wiedergutmachungsjustiz auch durch Vorträge in Schulen und Universitäten sowie durch die Veranstaltung und Koordinierung neuer Online-Events im Rahmen der Veranstaltungsreihe zur Wiedergutmachungsjustiz, die im Dezember 2020 im Beisein von Prof.in Marta Cartabia und von Prof. Adolfo Ceretti eröffnet wurde und immer noch läuft, weiterhin gefördert werden.

Ferner wird unter der Führung des Zentrums die Tätigkeit der Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz fortgesetzt, die im Einvernehmensprotokoll vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium betreffend *„die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, und die Förderung der Entwicklung von Verfahren im Rahmen der*

strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase“ vorgesehen ist.

Tale Gruppo Tecnico Operativo sarà potenzialmente impegnato nella realizzazione delle azioni previste nel Piano d'azione 2024-2026 elaborato ed approvato.

All'interno del suindicato Piano d'azione, anche l'attività programmata per il triennio 2024-2026 dal Gruppo Tecnico Operativo minori e giovani adulti prevede una stretta collaborazione con il Centro per la giustizia riparativa regionale con particolare riferimento alla conduzione di programmi di giustizia riparativa e a iniziative in tale ambito.

In provincia di Bolzano, nell'ambito dell'esecuzione della pena, troverà continuazione il percorso di giustizia riparativa RI.RE – Riparare Relazioni – destinato sia a persone in esecuzione penale esterna che a persone detenute nella Casa circondariale. Proseguirà altresì la collaborazione con la Casa circondariale per la messa in atto di prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione dei conflitti, tra autore e vittima di reato, e la costruzione di progetti a carattere riparativo, che possono coinvolgere anche la comunità di riferimento della casa circondariale medesima.

A seguito della completa implementazione della Riforma Cartabia con particolare riferimento alla giustizia riparativa, sarà possibile valutare eventuali idee progettuali relative a tale ambito, anche con finanziamento esterno.

Al di là della formazione obbligatoria prevista dal DM 9 giugno 2022, viene infine ritenuta opportuna, oltre all'approfondimento, allo studio ed alla ricerca sulla giustizia riparativa e le tecniche di mediazione, la formazione in itinere dei mediatori cui la Regione da sempre contribuisce mediante l'adesione ad iniziative nazionali e internazionali.

Die Arbeitsgruppe wird sich insbesondere mit der Umsetzung der im erarbeiteten und genehmigten Aktionsplan 2024-2026 enthaltenen Maßnahmen befassen.

Im Rahmen des besagten Aktionsplans ist auch hinsichtlich der für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 von der Arbeitsgruppe „Minderjährige und junge Erwachsene“ geplanten Tätigkeit eine enge Zusammenarbeit mit dem Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz der Region insbesondere bei der Durchführung von Wiedergutmachungsprogrammen und -initiativen vorgesehen.

Im Rahmen des Strafvollzugs wird in der Provinz Bozen das Wiedergutmachungsjustiz-Programm RI.RE – *Riparare Relazioni* (Beziehungen wiedergutmachen) fortgesetzt, das sowohl für Personen im offenen Strafvollzug als auch für im Landesgerichtsgefängnis inhaftierte Personen gedacht ist. Auch die Zusammenarbeit mit der Strafanstalt zur Umsetzung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich und zur Entwicklung spezifischer Wiedergutmachungsprojekte, die auch die Bezugsgemeinschaft der Strafanstalt selbst, einbeziehen können, soll fortgesetzt werden.

Nach der vollständigen Umsetzung der Cartabia-Reform insbesondere hinsichtlich der Wiedergutmachungsjustiz wird die Möglichkeit bestehen, auch extern finanzierte Projektideen in diesem Bereich in Betracht zu ziehen.

Zusätzlich zu der laut MD vom 9. Juni 2022 vorgesehenen obligatorischen Ausbildung wird – neben der Vertiefung, dem Studium und der Forschung im Bereich der Wiedergutmachungsjustiz und der Mediationstechniken – die ständige Weiterbildung der Mediatoren, zu der die Region durch die Teilnahme an nationalen und internationalen Initiativen stets beigetragen hat, als nützlich betrachtet.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e di iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale

La Regione provvederà, sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028 del 13 marzo 2024, al sostegno e alla promozione delle iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, nonché alla valorizzazione di iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale. Inoltre, verranno supportati e consolidati i rapporti delle minoranze linguistiche a livello interregionale ed europeo.

In primo luogo, si intende operare assicurando il sostegno finanziario ad enti ed associazioni per iniziative da essi promosse, con particolare riguardo alle iniziative che hanno come obiettivo la divulgazione dei valori e dei principi di sussidiarietà e di solidarietà.

La Regione è la piattaforma istituzionale adatta a coordinare e mettere in sintonia i diversi attori del sistema dei contributi pubblici. Essa deve svolgere un ruolo fondamentale nella semplificazione e nella razionalizzazione dell'intero sistema di sostegno. Questo ruolo verrà esercitato in applicazione delle disposizioni regionali concernenti le attività della Regione nei settori della promozione dell'integrazione europea e delle attività di particolare interesse regionale. Grazie a un migliore coordinamento fra la Regione e le due Province i vari interventi potranno esprimere al meglio la loro efficacia sul territorio e sarà garantito un impiego efficiente delle risorse pubbliche. Riprenderanno quindi i lavori del tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome proprio per assicurare questo costante coordinamento.

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Auf der Grundlage der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 vom 13. März 2024 wird die Region die Initiativen zur Förderung der europäischen Integration unterstützen sowie Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang fördern. Darüber hinaus sollen die Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten auf interregionaler und europäischer Ebene unterstützt und gefestigt werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von ihnen geplante Initiativen zuzusichern, vor allem, wenn diese die Verbreitung von Werten und Grundsätzen der Subsidiarität und der Solidarität zum Ziel haben.

Die Region ist die geeignete institutionelle Plattform für die Koordinierung und Harmonisierung zwischen den verschiedenen Akteuren des öffentlichen Beitragssystems. Sie muss eine grundlegende Rolle bei der Vereinfachung und Rationalisierung des gesamten Förderungssystems spielen. Diese Rolle wird in Umsetzung der regionalen Bestimmungen betreffend die Tätigkeit der Region in Sachen Förderung der europäischen Integration und der Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang ausgeübt. Dank einer besseren Koordinierung zwischen der Region und den beiden Provinzen können die verschiedenen Maßnahmen ihre Wirksamkeit im Gebiet der Region besser entfalten und es wird eine effiziente Verwendung der öffentlichen Mittel gewährleistet. Die Tätigkeit der aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehenden Arbeitsgruppe soll daher wieder aufgenommen werden, um diese ständige Koordinierung zu

Nell'ottica della semplificazione e della razionalizzazione dell'intero sistema pubblico di sostegno, sarà attuata e implementata la revisione integrale delle vigenti norme regolamentari in materia di contributi di cui al Regolamento di esecuzione del D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L. Verrà posta in essere un'azione coordinata con gli altri settori della Regione che erogano contributi, al fine di semplificare e standardizzare le procedure di erogazione, di liquidazione e di controllo.

La revisione della disciplina dei contributi verrà affiancata dal perfezionamento dell'applicativo gestionale utilizzato dagli uffici regionali per i contributi relativi agli aiuti umanitari, alle iniziative per la promozione dell'integrazione europea e alle iniziative, ai progetti e alle attività di particolare interesse regionale.

Particolare e specifica definizione di indirizzi prioritari e di norme regolamentari dovrà essere elaborata con riferimento alle attività di partecipazione a campionati sportivi a livello interregionale, nazionale e internazionale, tenendo conto della riforma dello sport, approvata ai sensi della delega contenuta nella legge 8 agosto 2019, n. 86.

Si intende provvedere a una più approfondita formazione specifica del personale in materia di normativa del Terzo settore e dello sport. I corsi di formazione verranno pianificati anche in collaborazione con gli enti rappresentativi dei due settori: per quanto concerne la riforma del Terzo settore, con i Centri servizi di volontariato (CSV) aventi sede nelle due province.

Nell'ambito della formazione prestata da parte dei Centri servizi di volontariato (CSV) potrà essere prevista un'attività di supporto da parte degli stessi Centri.

garantire.

Im Hinblick auf die Vereinfachung und Rationalisierung des gesamten Systems der öffentlichen Förderungen ist eine vollständige Überarbeitung der geltenden Verordnungsbestimmungen in Sachen Beiträge laut DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L geplant. Dazu soll eine koordinierte Vorgangsweise mit den anderen Sektoren der Region, die Beiträge entrichten, angewandt werden, um die Auszahlungs-, Liquidierungs- und Überprüfungsverfahren zu vereinfachen und zu standardisieren.

Neben der Überarbeitung der Regelung in Sachen Beiträge soll auch das derzeit in den Regionalämtern verwendete IT-System für die Abwicklung der Verfahren in Zusammenhang mit der Gewährung von Beiträgen für humanitäre Hilfe, Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang optimiert werden.

Besondere und spezifische Prioritätsrichtlinien und Verordnungsbestimmungen müssen für die Tätigkeiten in Zusammenhang mit der Teilnahme an Sportmeisterschaften auf interregionaler, nationaler und internationaler Ebene unter Berücksichtigung der im Sinne des Ermächtigungsgesetzes vom 8. August 2019, Nr. 86 genehmigten Reform der Sportordnung erarbeitet werden.

Es wird beabsichtigt, eine umfassendere spezifische Fortbildung des Personals der Region in Sachen Bestimmungen betreffend den Dritten Sektor und die Sportordnung vorzunehmen. Die Fortbildungslehrgänge sollen auch in Zusammenarbeit mit den Vertretungsverbänden beider Sektoren geplant werden; was die Reform des Dritten Sektors betrifft, erfolgt die Zusammenarbeit mit den, in den beiden Provinzen tätigen Dienstleistungszentren für das Ehrenamt.

Im Rahmen der Fortbildung können unterstützende Tätigkeiten durch besagte Dienstleistungszentren vorgesehen werden.

Settore promozione dell'integrazione

Bereich Förderung der europäischen

europaea:

Continueranno a essere sostenuti i progetti, le iniziative e le attività finalizzati alla promozione dell'integrazione europea, quale processo storico che ha garantito la pace tra i popoli. L'obiettivo perseguito è quello di accrescere la sensibilità della popolazione regionale verso i valori e i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato, dei principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà. Questo avverrà attraverso i seguenti interventi:

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza a un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali dell'Unione europea, con attività sul territorio europeo e nel Regno Unito.
- Potranno usufruire di questi contributi anche le numerose scuole ubicate in regione che perseguono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero. I progetti e i corsi potranno svolgersi anche tramite didattica e metodologia online.
- Per favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali dell'Unione europea svolgerà nuovamente l'iniziativa della concessione di borse di studio per studentesse e studenti degli Istituti superiori, offrendo la possibilità di frequentare un intero anno scolastico in uno Stato membro dell'Unione Europea e nel Regno Unito. L'iniziativa diretta della Regione viene riproposta in ragione dei risultati positivi conseguiti negli anni precedenti e delle preziose esperienze maturate da parte delle studentesse/degli studenti per la propria futura formazione. Si intende applicare la procedura per la

Integration:

Progetti, Iniziative und Aktivitäten zur Förderung der europäischen Integration als historischer Prozess, der den Frieden zwischen den Völkern gesichert hat, werden weiterhin unterstützt. Ziel ist es, die regionale Bevölkerung zum einen für die Werte und Grundsätze des Föderalismus und des Regionalismus und zum anderen für die Grundsätze der Subsidiarität, der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit sowie der Solidarität zu sensibilisieren. Dies wird durch folgende Maßnahmen erreicht:

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austausch und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen unterstützt, die das Bewusstsein der Zugehörigkeit zum gemeinsamen – wenn auch von vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen gekennzeichneten – Kulturerbe der am europäischen Integrationsprozess beteiligten Länder und Völker fördern. Der Vorrang gilt dabei den Initiativen, die durch Aktivitäten im europäischen Gebiet und im Vereinigten Königreich das Erlernen der Amtssprachen der Europäischen Union fördern.
- Von diesen Finanzierungen können auch die zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren. Projekte und Kurse können auch online ausgetragen werden.
- Zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der europäischen Staaten wird die direkt von der Region finanzierte Initiative fortgeführt, die die Gewährung von Stipendien an Oberschüler und Oberschülerinnen für den Besuch eines Schuljahres in einem Mitgliedstaat der Europäischen Union und im Vereinigten Königreich vorsieht. Die Initiative wird auch in Anbetracht der in den vorhergehenden Jahren erzielten positiven Ergebnisse und der wertvollen Erfahrungen für den zukünftigen Bildungsweg der beteiligten Schüler und Schülerinnen wieder

concessione delle borse di studio già sperimentata per l'anno scolastico 2023/2024.

durchgeführt, wobei das bereits für das Schuljahr 2023/2024 erprobte Verfahren für die Zuweisung der Stipendien angewandt werden soll.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europeiste: si perseguono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo. Questo avverrà attraverso:
 - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni, in particolare fra comuni dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino;
 - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione o di ricerca scientifica con sede anche all'estero);
 - i rinnovi di sostegni finanziari tramite adesione ad organizzazioni che perseguono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità di lavoro delle Regioni di confine), l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), l'OCSE; da alcuni anni la Regione sostiene anche tramite adesione l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento;
 - il consolidamento e la valorizzazione della cooperazione e collaborazione all'interno dei territori dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino, alle cui attività e iniziative viene riservata particolare considerazione;
 - il sostegno delle iniziative di scambio con degli enti e associazioni con altre realtà a
- Partnerschaften und Beziehungen zu europäorientierten Einrichtungen: Gefördert werden in diesem Zusammenhang Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
 - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeindepartnerschaften, insbesondere zwischen den Gemeinden der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino;
 - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Austausches von Kenntnissen (insbesondere durch die Zusammenarbeit und/oder durch Kooperationen mit oder zwischen Universitäten, Hochschul- und Forschungseinrichtungen, auch mit Sitz im Ausland);
 - Erneuerung der finanziellen Unterstützung durch die Mitgliedschaft in Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung der Regionen Europas), AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen), AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) und OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung); seit einigen Jahren unterstützt die Region mittels Mitgliedschaft auch die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;
 - Ausbau und Förderung der Kooperation und Zusammenarbeit zwischen den Ländern der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino, deren Tätigkeiten und Initiativen besonderes Augenmerk geschenkt wird;
 - Unterstützung der Austauschinitiativen von Körperschaften und Vereinen mit

livello regionale, interregionale e europeo, finalizzate alla valorizzazione e all'accrescimento culturale delle proprie attività e alla divulgazione del patrimonio culturale regionale verso l'esterno;

- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e di consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
 - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei tramite l'adesione istituzionale che si occupano di minoranze linguistiche – in particolare, FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC–
 - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e Paesi europei;
 - sostegno e valorizzazione della conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche, in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;
 - sostegno dei rapporti e delle attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

Settore attività di particolare interesse regionale

- Sostegno finanziario nella realizzazione di iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere sovraprovinciale e interregionale, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili;
- Sostegno alla sensibilizzazione del valore delle attività di volontariato e sostegno dei

Einrichtungen auf regionaler, interregionaler und europäischer Ebene, die auf die Aufwertung und das kulturelle Wachstum der eigenen Aktivitäten und die Verbreitung des regionalen Kulturerbes nach außen abzielen;

- Unterstützung und Zusammenarbeit bei der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und zur Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:
 - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen durch die institutionelle Mitgliedschaft in interregionalen und europäischen Organisationen und Einrichtungen, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEV (Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und EURAC (Europäische Akademie Bozen);
 - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
 - Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten, insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;
 - Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden ladinischen Gebieten und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

Bereich Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen – auch provinzübergreifenden und interregionalen Charakters – in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;
- Unterstützung der Tätigkeiten, die auf die Sensibilisierung für den Wert des

servizi e delle attività di consulenza della normativa del Terzo settore, a favore degli enti e delle associazioni operanti nel territorio della Regione;

- Sostegno finanziario alla realizzazione di pubblicazioni, di monografie, di studi e opere, fra cui sono compresi i filmati e i documentari, aventi interesse per la Regione; in particolare saranno oggetto di sostegno pubblicazioni e opere utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche. Questo avverrà in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione del D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L.

Ehrenamtes abzielen, und Unterstützung der Dienstleistungs- und –Beratungstätigkeiten in Zusammenhang mit den Bestimmungen über den Dritten Sektor zugunsten der im Gebiet der Region tätigen Vereine und Körperschaften;

- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken sowie für die Produktion von Filmen und Dokumentarfilmen, die von Belang für die Region sind, insbesondere von Publikationen und Werken, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen und der Autonomie der Region fördern.

Die Region wird die Projekte von Körperschaften und Vereinen betreffend Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und von Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten gemäß den Richtlinien unterstützen, die jährlich in den in den jeweiligen Durchführungsverordnungen zum DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L vorgesehenen Programmprioritäten festgelegt sind.

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

Sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028, la Regione, continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nelle aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio regionale.

Nell'ottica della razionalizzazione dell'intero sistema di sostegno demandata alla Regione, sarà completata la revisione delle vigenti norme regolamentari in materia di finanziamenti a tutela e promozione delle minoranze linguistiche di cui al Regolamento di esecuzione della legge regionale 3/2018 emanato con D.P.Reg. 61/2018, prevedendo anche un'azione coordinata con il restante settore regionale dei contributi al fine della semplificazione e standardizzazione delle procedure e contestuale definizione degli adempimenti necessari a garantire un'efficace azione di controllo.

Nel settore degli investimenti verrà attuata, a seguito dell'approvazione di criteri oggettivi

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region erkennt die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems an, erachtet deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft und wird demnach entsprechend der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren in ihrem Gebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. die Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen, im jeweiligen historischen Siedlungsgebiet bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführt und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsieht, die von im Gebiet der Region tätigen Einrichtungen des öffentlichen und des privaten Rechts vorgeschlagen werden.

Im Hinblick auf die Rationalisierung sämtlicher in der Zuständigkeit der Region liegenden Förderungen soll die Überarbeitung der geltenden Verordnungsbestimmungen im Bereich der Finanzierungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten laut der mit D.P.Reg. Nr. 61/2018 erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018 abgeschlossen werden, wobei auch eine Koordinierung mit dem übrigen Bereich des regionalen Beitragswesens vorzusehen ist, um die Verfahren zu vereinfachen und zu vereinheitlichen und gleichzeitig die für eine wirksame Überprüfung erforderlichen Voraussetzungen zu definieren.

Im Bereich der Investitionen soll aufgrund der mit Beschluss der Regionalregierung Nr.

per la valutazione delle domande avvenuta con deliberazione della Giunta regionale 137/2022, una costante azione di monitoraggio e richiesta di aggiornamento in merito ai progetti di investimento approvati con deliberazione della Giunta regionale 172/2023 per il triennio 2023-2025 e dei progetti che saranno approvati entro la fine del presente anno, e ciò al fine anche della corretta determinazione e commisurazione degli interventi regionali in relazione alle progettazioni definitive.

Potranno inoltre essere previsti, nel rispetto dell'ambito di competenza regionale e delle disposizioni vigenti e compatibilmente con le risorse disponibili, nuovi interventi a sostegno degli investimenti a tutela e promozione delle minoranze linguistiche.

Si proseguirà inoltre nell'attività di formazione specifica e aggiornamento del personale operante nel settore dei contributi.

A seguito dell'insediamento del nuovo esecutivo regionale, riprenderanno anche i lavori del tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome per un costante coordinamento al fine di garantire, attraverso una più precisa demarcazione delle rispettive competenze, una maggiore efficacia degli interventi attuati sul territorio.

Settore Biblioteca

Continueranno le operazioni di riordino del materiale posseduto e selezione/scarto del medesimo, tenendo conto anche della necessità di interventi strutturali per la gestione degli spazi assegnati nel rispetto dei livelli di sicurezza richiesti per tale ambito dalle norme vigenti.

Centro stampa e duplicazioni

Al fine di garantire i servizi attualmente svolti si rende necessario sviluppare un progetto che preveda il potenziamento delle risorse umane (organico in possesso della adeguata professionalità) e strumentali assegnate nel

137/2022 genehmigten objektiven Kriterien zur Bewertung der Finanzierungsgesuche eine ständige Überprüfung und Aktualisierung in Bezug auf die mit Beschluss der Regionalregierung Nr. 172/2023 für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 sowie die bis Jahresende 2024 genehmigten Investitionsprojekte stattfinden, auch um die Maßnahmen der Region im Zusammenhang mit den Ausführungsplanungen korrekt festzulegen und zu bemessen.

Unter Beachtung des regionalen Zuständigkeitsbereichs und der geltenden Bestimmungen können außerdem – sofern mit den verfügbaren Ressourcen vereinbar – neue Maßnahmen zur Unterstützung von Investitionen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten vorgesehen werden.

Ferner soll die spezifische Aus- und Weiterbildungstätigkeit für das Personal, das sich mit der Gewährung von Beiträgen und Finanzierungen befasst, fortgeführt werden.

Nach der Einsetzung der neuen Regionalregierung wird die aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehende Arbeitsgruppe ihre Tätigkeit auch wieder aufnehmen, um durch eine konstante Koordinierung und eine klarere Abgrenzung der jeweiligen Zuständigkeiten eine größere Effektivität der im Gebiet der Region durchgeführten Maßnahmen zu gewährleisten.

Bereich Bibliothek

Die Neuordnung und die Auswahl/Aussortierung des Bestandmaterials sollen fortgeführt werden, wobei auch die Notwendigkeit struktureller Eingriffe für die Verwendung der zugewiesenen Räume unter Einhaltung der für diesen Bereich nach den geltenden Vorschriften erforderlichen Sicherheitsstandards zu berücksichtigen ist.

Druckerei- und Vervielfältigungsdienst

Zur Gewährleistung der derzeit erbrachten Dienstleistungen muss ein Projekt entwickelt werden, das die Verstärkung der zugeteilten personellen und technischen Ressourcen vorsieht, wobei im Hinblick auf das Personal

rispetto, anche in questo caso, dei livelli di sicurezza richiesti dalle norme vigenti per il particolare settore.

eine angemessene berufliche Kompetenz erforderlich ist. Auch in diesem Fall müssen die Sicherheitsstandards eingehalten werden, die in den für den spezifischen Bereich geltenden Vorschriften vorgesehen sind.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona

Rispetto a quanto indicato nel documento di economia e finanza 2024 non si segnalano particolari novità per quanto riguarda il settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona per il triennio 2025-2027.

Si conferma infatti il contributo di euro 250.000,00 da destinare all'Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza (UPIPA) e all'Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige (ARPA) per il finanziamento delle rispettive attività istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. in materia di ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Il finanziamento viene suddiviso in parti uguali tra le due associazioni ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento pari ad euro 500.000,00 per studi e ricerche, nonché per corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle suddette associazioni ai sensi dell'art. 24 della LR 7/2005 e s.m.. Il finanziamento è suddiviso in parti uguali fra i due ambiti provinciali e viene erogato sulla base dei criteri determinati da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 211 di data 15 novembre 2023.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, previsto dall'art. 25 della LR n. 7/2005 e s.m., si segnala l'aumento ad euro 120.000,00 annui apportato con la legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste

Was den Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für den Dreijahreszeitraum 2025-2027 betrifft, sind gegenüber den Angaben im Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 keine erwähnenswerten Neuerungen zu verzeichnen.

Der Beitrag in Höhe von 250.000 Euro an die „Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza“ (UPIPA) und den „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols“ (VdS) zur Finanzierung ihrer institutionellen Tätigkeiten im Einklang mit Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F in Sachen Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste wird bestätigt. Die Finanzierung ist im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 zu gleichen Teilen unter den beiden Verbänden aufzuteilen.

Auch die Finanzierung in Höhe von 500.000 Euro für Studien und Forschungen sowie für Aus- und Weiterbildungslehrgänge für Angestellte, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von den oben genannten Verbänden gemäß Art. 24 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. veranstaltet werden, wird bestätigt. Die Finanzierung wird zu gleichen Teilen unter den beiden Landesverbänden aufgeteilt und auf der Grundlage der zuletzt mit Beschluss der Regionalregierung vom 15. November 2023, Nr. 211 festgelegten Kriterien ausgezahlt.

Der im Art. 25 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. vorgesehene Beitrag an die Betriebe in den ladinischen Ortschaften für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Ausgaben wurde mit Regionalgesetz vom 24. Juli 2024, Nr. 2 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-

autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026". Lo stanziamento, fino all'anno scorso pari ad euro 100.000,00, è attribuito all'APSP della Val Badia in provincia di Bolzano e all'APSP della Val di Fassa in provincia di Trento sulla base dei criteri previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 6 luglio 2010, da ultimo modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 164 di data 11 agosto 2023.

Sotto il profilo normativo, apportate alcune modifiche alla n. 7/2005 e s.m. con la legge regionale di assestamento di bilancio sopra citata, che riguardano in particolare il recepimento del decreto legislativo 15 maggio 2023, n. 65, in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego, e la possibilità di scorrere le graduatorie dei concorsi di altri enti pubblici, rimane aperta la discussione che riguarda la modifica del limite al numero dei mandati del consiglio di amministrazione delle APSP.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, ferma restando la *mission* di Pensplan Centrum S.p.A. - società *in house* della Regione e delle due Province autonome - come delineata dalla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. e dal relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2022, n. 12 e s.m., si conferma che con la legge regionale di assestamento di bilancio n. 2/2024, è stato riportato ad euro 10.000,00 lo stanziamento per la gestione della convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate per la riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24. Tale stanziamento era stato abbassato per il 2024 ad euro 8.000,00 considerato che gli oneri a carico dell'Agenzia delle entrate negli anni scorsi erano sempre inferiori a tale importo. L'ultima nota di addebito però, pervenuta a febbraio 2024, relativa alle spese dell'anno 2023,

2026" auf 120.000 Euro erhöht. Der Ansatz, der bis letztes Jahr 100.000 Euro betrug, ist gemäß den im Beschluss der Regionalregierung vom 6. Juli 2010, Nr. 156 – zuletzt geändert durch Beschluss der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 164 – festgelegten Kriterien für den ÖBPB Gadertal in der Provinz Bozen und für den ÖBPB Fassatal in der Provinz Trient bestimmt.

Mit dem oben genannten Regionalgesetz zum Nachtragshaushalt wurden einige Änderungen an dem Regionalgesetz Nr. 7/2005 vorgenommen, die insbesondere die Übernahme des gesetzvertretenden Dekrets vom 15. Mai 2023, Nr. 65 auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst sowie die Möglichkeit, auf die Rangordnung anderer öffentlicher Körperschaften zurückzugreifen, betreffen. Offen bleibt die Frage der Änderung der Höchstzahl von Amtsperioden der Mitglieder der Verwaltungsräte der ÖBPB.

Bereich Zusatzvorsorge

Was die Zusatzvorsorge betrifft, wird – unbeschadet des im Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. und in der entsprechenden mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2022, Nr. 12 i.d.g.F. erlassenen Durchführungsverordnung festgelegten Unternehmensauftrags von Pensplan Centrum AG, In-House-Gesellschaft der Region und der beiden Autonomen Provinzen – bestätigt, dass mit dem Regionalgesetz zum Nachtragshaushalt Nr. 2/2024 der Ansatz für die Verwaltung der Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur der Einnahmen über die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 erneut auf 10.000,00 Euro festgesetzt wurde. Da die Kosten zu Lasten der Agentur der Einnahmen in den vergangenen Jahren stets unter diesem Betrag lagen, war der Ansatz für das Jahr 2024 auf 8.000,00 Euro gesenkt worden. Die im Februar 2024 eingegangene letzte Kostenaufstellung für die

superava la somma di 8.000,00 euro e pertanto, per prudenza, è stato riportato a 10.000,00 euro anche lo stanziamento relativo al 2024. Contestualmente è stato riportato a 10.000,00 euro lo stanziamento sul corrispondente capitolo di entrata per la gestione della connessa convenzione tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A., per il recupero di tali oneri da parte dell'Amministrazione regionale mediante rivalsa sulla società, in attuazione del decreto del Presidente della Regione 8 luglio 2009, n. 3/L.

Ausgaben im Jahr 2023 überstieg jedoch den Betrag von 8.000,00 Euro, weshalb auch der Ansatz für 2024 vorsorglich auf 10.000,00 Euro festgesetzt wurde. Gleichzeitig wurde der Ansatz im Einnahmenkapitel für die Verwaltung der damit verbundenen Vereinbarung zwischen der Region und der Pensplan Centrum AG über die Eintreibung dieser Ausgaben seitens der Regionalverwaltung durch Rückforderung von der Gesellschaft in Umsetzung des Dekrets des Präsidenten der Region vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L erneut auf 10.000,00 Euro festgesetzt.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Revisione dirigenza comunale

La Provincia autonoma di Bolzano con la legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 "Disciplina della dirigenza del sistema pubblico provinciale e ordinamento dell'Amministrazione provinciale" ha realizzato il riordino della disciplina organica per la dirigenza istituendo la "qualifica di dirigente" e prevedendo la creazione di un ruolo unico della dirigenza a livello provinciale (PAB e "sistema pubblico provinciale").

L'articolo 135-*bis* (Ulteriori norme sulla dirigenza per i comuni della provincia di Bolzano) è stato introdotto nel CEL dall'articolo 1, comma 1, lett. j) della legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025) al fine di uniformare la disciplina ordinamentale regionale sulla dirigenza dei comuni della provincia di Bolzano alla riforma organica della disciplina della dirigenza del "sistema pubblico provinciale" della provincia di Bolzano.

In tal modo il legislatore regionale ha inteso favorire la mobilità dei dirigenti sia tra gli stessi comuni che con gli altri enti del "sistema pubblico provinciale" (Provincia autonoma di Bolzano, suoi enti strumentali, agenzie provinciali, altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale).

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Überarbeitung der Bestimmungen betreffend die Führungskräfte der Gemeinden

Mit Landesgesetz vom 21. Juli 2022, Nr. 6 „Regelung der Führungsstruktur des öffentlichen Landessystems und Ordnung der Südtiroler Landesverwaltung“ hat die Autonome Provinz Bozen durch Einführung der „Qualifikation Führungskraft“ und eines einheitlichen Führungsstellenplans auf Landesebene (Autonome Provinz Bozen und „öffentliches Landessystem“) eine Neuordnung der umfassenden Regelung für die Führungsstruktur vorgenommen.

Der Art. 135-*bis* (Weitere Bestimmungen betreffend die Führungskräfte der Gemeinden der Provinz Bozen) wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. j) des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 5 (Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025) in den Kodex aufgenommen, um die Ordnungsbestimmungen der Region betreffend die Führungskräfte der Gemeinden der Provinz Bozen der umfassenden Reform der Führungsstruktur des „öffentlichen Landessystems“ der Provinz Bozen anzupassen.

Damit beabsichtigte der regionale Gesetzgeber, die Mobilität der Führungskräfte sowohl unter den Gemeinden als auch mit den sonstigen Körperschaften des „öffentlichen Landessystems“ (Autonome Provinz Bozen, ihre Hilfskörperschaften, Landesagenturen, andere von der Provinz abhängende Körperschaften oder Körperschaften, deren Ordnung unter die Landesgesetzgebungs-

In particolare il comma 1 dell'articolo 9 della citata LP di Bolzano n. 6/2022 disciplina le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali da parte della Provincia di Bolzano (e dei suoi enti strumentali, agenzie provinciali, altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale) a soggetti esterni all'ente (come meglio indicati dallo stesso comma), prevedendo una durata dell'incarico non inferiore a tre anni né superiore a cinque anni ed il riconoscimento dell'anzianità di servizio ai dipendenti delle pp.aa. collocati in aspettativa senza assegni.

Tali ultime previsioni normative non trovano piena corrispondenza nel comma 1-bis dell'articolo 108 del CEL, che prevede bensì la possibilità per i comuni di concedere al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a domanda e se compatibile con le esigenze di servizio, un'aspettativa non retribuita per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato con un altro datore di lavoro pubblico o privato o per l'esercizio di un lavoro autonomo, ma limita la durata massima complessiva degli incarichi a dodici mesi; inoltre i periodi trascorsi in aspettativa non sono computati ai fini dell'anzianità di servizio.

Al fine di favorire la mobilità della dirigenza nel "sistema pubblico" della provincia di Bolzano occorre quindi valutare se sia necessaria una modifica all'articolo 135-bis del CEL che renda applicabile agli incarichi dirigenziali conferiti a dipendenti comunali dalla Provincia autonoma di Bolzano (o dai suoi enti strumentali, dalle agenzie provinciali, dagli altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale) la disciplina dell'articolo 9 della LP di Bolzano n. 6/2022 quanto alla durata dell'incarico ed al riconoscimento dell'anzianità di servizio.

befugnis fällt) zu fördern.

Insbesondere sind im Art. 9 Abs. 1 des genannten LG der Provinz Bozen Nr. 6/2022 die Modalitäten für die Erteilung der Führungsaufträge durch die Provinz Bozen (und ihre Hilfskörperschaften, Landesagenturen, andere von der Provinz abhängende Körperschaften oder Körperschaften, deren Ordnung unter die Landesgesetzgebungsbefugnis fällt) an Personen außerhalb der Körperschaft (die in genanntem Absatz genauer beschrieben sind) geregelt, wobei die Dauer dieser Aufträge nicht weniger als drei und nicht mehr als fünf Jahre betragen darf und die Anerkennung des Dienstalters der Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen, die in den unbezahlten Wartestand versetzt wurden, vorgesehen ist.

Diese jüngsten gesetzlichen Bestimmungen finden keine volle Entsprechung im Art. 108 Abs. 1-bis des Kodex, in dem zwar die Möglichkeit für die Gemeinden vorgesehen ist, dem Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis – auf Antrag und sofern mit den Dienstverhältnissen vereinbar – einen unbezahlten Wartestand für die Begründung eines befristeten Arbeitsverhältnisses mit einem anderen öffentlichen oder privaten Arbeitgeber oder für eine selbständige Tätigkeit zu gewähren, die Gesamtdauer der Aufträge jedoch 12 Monate nicht überschreiten darf. Ferner wird die im Wartestand verbrachte Zeit nicht für das Dienstalter angerechnet.

Um die Mobilität der Führungskräfte des „öffentlichen Landessystems“ der Provinz Bozen zu fördern, ist demnach zu überprüfen, ob eine Änderung des Art. 135-bis des Kodex notwendig ist, die die Anwendung der Regelung laut Art. 9 des LG der Provinz Bozen Nr. 6/2022 in Bezug auf die Dauer des Auftrags und die Anrechnung des Dienstalters auf die von der Autonomen Provinz Bozen (oder ihren Hilfskörperschaften, Landesagenturen, anderen von der Provinz abhängenden Körperschaften oder Körperschaften, deren Ordnung unter die Landesgesetzgebungsbefugnis fällt) an Gemeindebedienstete erteilten Führungsaufträge ermöglicht.

Limite del numero di mandati consecutivi dei sindaci.

La disciplina relativa al limite dei mandati consecutivi dei sindaci è stata più volte modificata a livello nazionale. Da ultimo, con il d.l. 29 gennaio 2024, n. 7, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 25 marzo 2024, n. 38 è stato soppresso il limite del terzo mandato consecutivo per i sindaci di tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti; è stata prevista la possibilità di un terzo mandato consecutivo (prima il limite era di due mandati consecutivi) per il sindaci dei comuni da 5.001 a 15.000 abitanti; resta confermato il limite dei due mandati stabilito dalla disciplina nazionale per i sindaci dei comuni con più di 15.000 abitanti.

La Corte costituzionale con la sentenza n. 60 del 2023 aveva giudicato costituzionalmente illegittima - per violazione degli articoli 3 e 51 Cost. - la legge della Regione Sardegna n. 9/2022 che consentiva il quarto mandato consecutivo ai sindaci dei comuni fino a 3.000 abitanti (disciplina che si poneva in contrasto con quella nazionale all'epoca vigente). In sintesi, secondo la Corte, la limitazione del numero di mandati consecutivi riflette una scelta normativa idonea a garantire fondamentali diritti e principi costituzionali (effettiva par condicio tra candidati; libertà di voto dei singoli elettori; genuinità della competizione elettorale; fisiologico ricambio della rappresentanza politica; democraticità degli enti locali). Tali interessi e valori costituzionali sono destinati ad operare in armonia con i principi presidiati dalla Costituzione in base ad uno specifico punto di equilibrio la cui individuazione deve essere lasciata nelle mani del legislatore statale.

L'approssimarsi della scadenza del turno elettorale generale che nella primavera 2025

Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden der Bürgermeister

Die Regelung betreffend die Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden der Bürgermeister wurde auf gesamtstaatlicher Ebene mehrmals geändert, zuletzt mit GD vom 29. Jänner 2024, Nr. 7 – umgewandelt mit Änderungen durch Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes vom 25. März 2024, Nr. 38 –, mit dem die Höchstzahl von drei aufeinander folgenden Amtsperioden für die Bürgermeister aller Gemeinden bis zu 5.000 Einwohnern aufgehoben und für die Bürgermeister der Gemeinden zwischen 5.001 und 15.000 Einwohnern die Möglichkeit einer dritten Amtsperiode eingeführt wurde (vorher waren es höchstens zwei aufeinander folgende Amtsperioden); die in den gesamtstaatlichen Bestimmungen vorgesehene Höchstzahl von zwei Amtsperioden für die Bürgermeister von Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern wurde hingegen bestätigt.

Der Verfassungsgerichtshof hatte mit Erkenntnis Nr. 60/2023 wegen Verletzung der Art. 3 und Art. 51 der Verfassung das Regionalgesetz der Region Sardinien Nr. 9/2022 als verfassungswidrig erklärt, das den Bürgermeistern von Gemeinden mit bis zu 3.000 Einwohnern vier aufeinander folgende Amtsperioden gestattete (diese Bestimmung stand im Widerspruch zu den damals geltenden gesamtstaatlichen Bestimmungen). Laut dem Verfassungsgerichtshof werden durch die Begrenzung der Anzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden grundlegende, in der Verfassung verankerte Rechte und Grundsätze (die tatsächliche Gleichberechtigung der Kandidaten; die Wahlfreiheit der Wahlberechtigten; ein echter Wahlkampf; die notwendige Erneuerung der politischen Vertretung; die demokratische Grundlage der örtlichen Körperschaften) gewährleistet. Genannte Interessen und Verfassungswerte sind mit den Grundsätzen der Verfassung in Einklang zu bringen, wobei der Gleichgewichtspunkt vom staatlichen Gesetzgeber festgelegt werden muss.

Angesichts des bevorstehenden allgemeinen Wahltermins im Frühling 2025, an dem in fast

vedrà il rinnovo degli organi della quasi totalità dei comuni della regione rende urgente una modifica della disciplina regionale sul numero dei mandati consecutivi dei sindaci e degli assessori per adeguarla a quella nazionale: i sindaci dei comuni con più di 15.000 abitanti che fossero rieletti dopo due mandati consecutivi nell'ormai prossimo turno elettorale generale – legittimamente, secondo l'attuale disciplina regionale, ma superando il limite consecutivo di mandati stabilito dalla disciplina nazionale – sarebbero soggetti al rischio concreto di ricorsi (ricorsi possibili non solo su iniziativa di candidati usciti sconfitti dalle elezioni, ma anche di qualsiasi elettore del rispettivo comune e dunque tanto più probabili).

La Giunta regionale intende pertanto procedere secondo due direttrici parallele:

- promuovere attraverso la Commissione paritetica cd. "dei dodici" l'approvazione di una norma di attuazione statutaria che, nel quadro della trattativa con il Governo per il ripristino delle competenze statutarie via via erose dalle pronunce della Corte costituzionale, riaffermi la potestà legislativa primaria della Regione autonoma Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento degli enti locali e – in questo ambito – la possibilità del Consiglio regionale di approvare una disciplina legislativa sul limite complessivo dei mandati consecutivi dei sindaci che si discosti da quella statale;
- avviare l'iter per l'approvazione di un ddl regionale che – in una prima stesura e fino al momento dell'auspicata approvazione della norma di attuazione statutaria – adegui la disciplina regionale a quella nazionale, fermo restando che il Consiglio regionale sarà tanto più libero di modificare il ddl se la

allen Gemeinden der Region die Gemeindeorgane neu gewählt werden, ist es dringend erforderlich, die regionalen Bestimmungen über die Anzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden der Bürgermeister und Gemeindereferenten an die gesamtstaatlichen Bestimmungen anzupassen, da die Bürgermeister von Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern, die beim kommenden allgemeinen Wahltermin nach zwei aufeinander folgenden Amtsperioden wiedergewählt werden sollten (was zwar gemäß der derzeitigen regionalen Regelung rechtmäßig wäre, aber die in den gesamtstaatlichen Bestimmungen festgelegte Höchstzahl der aufeinander folgenden Mandate überschreiten würde), dem konkreten Risiko von Rekursen ausgesetzt wären (diese Rekurse könnten nicht nur von Kandidaten und Kandidatinnen eingelegt werden, die die Wahl verloren haben, sondern auch von jedem Wahlberechtigten der jeweiligen Gemeinde, und wären damit umso wahrscheinlicher).

Die Regionalregierung beabsichtigt somit, mit den folgenden zwei parallelen Maßnahmen vorzugehen:

- Durch die sog. „Zwölferkommission“ soll die Genehmigung einer Durchführungsbestimmung vorangetrieben werden, mit der im Rahmen der Verhandlungen mit der Regierung für die Wiederherstellung der im Statut verankerten und durch die Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs nach und nach ausgehöhlten Befugnisse die primäre Gesetzgebungsbefugnis der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Sachen Ordnung der örtlichen Körperschaften und – in diesem Bereich – die Möglichkeit des Regionalrats bestätigt wird, eine von den gesamtstaatlichen Gesetzesbestimmungen abweichende Regelung zur Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden der Bürgermeister zu verabschieden;
- Gleichzeitig soll das Verfahren zur Genehmigung eines regionalen Gesetzesentwurfs eingeleitet werden, der in der ersten Fassung und bis zur angestrebten Genehmigung der Durchführungsbestimmung die regionale Regelung der gesamtstaatlichen anpasst, unbeschadet der

norma di attuazione sarà sollecitamente approvata dal Consiglio dei ministri.

Con il medesimo ddl saranno inoltre disciplinate diversamente le conseguenze del superamento del limite di mandati consecutivi: non comporterà più una “mera” causa di ineleggibilità (che renderebbe necessaria una nuova tornata elettorale a seguito della dichiarazione di decadenza del sindaco ineleggibile) ma una vera e propria causa di incandidabilità. In tal modo viene impedita, a monte, la stessa possibilità che partecipi alle elezioni un candidato che ha già raggiunto il limite di mandati consecutivi, eliminando il rischio di nullità delle elezioni.

I candidati alla carica di sindaco dovranno dichiarare nell’atto di accettazione della candidatura di non incorrere nella causa di incandidabilità “per raggiunto limite di mandati consecutivi”.

Le commissioni e sottocommissioni elettorali verificheranno poi che non sussista la causa di incandidabilità per raggiunto limite di mandati consecutivi e ricuseranno le candidature alla carica di sindaco che vi incorrano.

Fondo per il sostegno della famiglia e dell’occupazione

Sempre con la legge regionale n. 2/2024, inoltre, è stato incrementato il Fondo per il sostegno della famiglia e dell’occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti”, finanziato con le

Tatsache, dass der Regionalrat den Gesetzentwurf ändern kann, sobald die Durchführungsbestimmung vom Ministerrat zügig genehmigt werden sollte.

Mit demselben Gesetzentwurf sollen ferner die Folgen des Überschreitens der Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden anders geregelt werden: In Zukunft soll es nicht mehr „lediglich“ einen Nichtwählbarkeitsgrund (was eine Neuwahl nach der Erklärung des Amtsverfalls des nicht wählbaren Bürgermeisters erfordern würde), sondern einen regelrechten Nichtaufstellbarkeitsgrund darstellen. Damit wird schon im Voraus die Möglichkeit verhindert, dass ein Kandidat an den Wahlen teilnimmt, der bereits die Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden erreicht hat, und somit wird das Risiko der Nichtigkeit der Wahlen beseitigt.

Die Kandidaten und Kandidatinnen für das Amt des Bürgermeisters müssen bei Annahme der Kandidatur erklären, dass der Nichtaufstellbarkeitsgrund „wegen Erreichen der Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden“ nicht auf sie zutrifft.

Die Bezirkswahlkommissionen und Bezirkswahlunterkommissionen werden daraufhin überprüfen, dass kein Nichtaufstellbarkeitsgrund wegen Erreichen der Höchstzahl der aufeinander folgenden Amtsperioden vorliegt, und die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters jener Personen zurückweisen, auf die dieser Umstand zutrifft.

Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

Ebenfalls mit Regionalgesetz Nr. 2/2024 wurde der Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F. „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregulierung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“ aufgestockt, der durch

risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi.

In particolare, le risorse che sono state trasferite dal Consiglio regionale e che entro l'anno 2024 la Giunta regionale provvederà ad assegnare in parti uguali alle due Province autonome, ammontano ad euro 1.733.655,44, portando così l'ammontare complessivo del Fondo dalla sua istituzione ad euro 41.887.252,48. Anche le risorse che verranno assegnate nel 2024 potranno essere destinate ad interventi provinciali già in essere ai sensi delle modifiche apportate alla LR n. 4/2014 dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7.

Si conferma pertanto che anche nel 2025 dovrà essere convocato il Comitato dei garanti sia per il monitoraggio dell'andamento dei nuovi progetti attivati nei primi anni dell'istituzione del Fondo dalle due Province nell'ambito del settore della famiglia, dell'occupazione e del sociale, ancora in corso, sia per il monitoraggio delle risorse assegnate e impiegate nel 2024 in progetti provinciali già in essere.

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province - Settore previdenza integrativa

Per quanto riguarda gli interventi regionali in materia di previdenza integrativa si fa presente che è già stato avviato con le due Province autonome un percorso di valutazione dell'andamento delle provvidenze regionali costituenti il cosiddetto "Pacchetto Famiglia" – LR n. 1/2005 e s.m. e n. 7/1992 e s.m. – al fine di verificare l'efficacia degli interventi stessi ed evidenziare eventuali criticità applicative. Al termine di tale valutazione, qualora si rendesse opportuno, si procederà pertanto alla revisione della disciplina relativa alle provvidenze in argomento al fine di renderle sempre più mirate ed efficaci, nell'ottica di

Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie durch freiwillige Einzahlungen Dritter finanziert wird.

Die vom Regionalrat überwiesenen Beträge, die von der Regionalregierung bis Ende 2024 zu gleichen Teilen den beiden Autonomen Provinzen zugewiesen werden, belaufen sich auf 1.733.655,44 Euro, womit sich der Gesamtbetrag des Fonds seit dem Zeitpunkt seiner Errichtung auf 41.887.252,48 Euro beläuft. Auch die Mittel, die im Jahr 2024 zugewiesen werden, können gemäß der am RG Nr. 4/2014 mit Regionalgesetz vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 vorgenommenen Änderungen für bereits eingeleitete Maßnahmen der beiden Provinzen verwendet werden.

Es wird dementsprechend bestätigt, dass das Garantenkomitee auch 2025 einzuberufen ist, um sowohl die Umsetzung der in den ersten Jahren nach der Errichtung des Fonds von den beiden Provinzen in den Bereichen Beschäftigung, Familie und Soziales eingeleiteten und derzeit noch laufenden neuen Projekte als auch die Verwendung der 2024 für bereits vorgesehene Landesprojekte zugewiesenen und verwendeten Mittel zu überprüfen.

Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Provinzen – Bereich Ergänzungsvorsorge

Was die Maßnahmen der Region im Bereich der Ergänzungsvorsorge betrifft, wird darauf hingewiesen, dass mit den beiden Autonomen Provinzen bereits ein Bewertungsverfahren eingeleitet wurde, um die Effizienz der im so genannten „Familienpaket“ – RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. und Nr. 7/1992 i.d.g.F. – vorgesehenen regionalen Leistungen zu überprüfen und eventuelle kritische Aspekte bei der Anwendung hervorzuheben. Nach Abschluss dieser Bewertung wird gegebenenfalls eine Überarbeitung der einschlägigen Regelung vorgenommen, damit besagte Leistungen im Hinblick auf die Unterstützung der Personen

sostenere coloro, soprattutto donne, che si trovano ad avere "buchi contributivi".

A tale proposito si segnala che la Giunta regionale, ritenendo di primaria importanza promuovere innanzitutto la conoscenza di tali provvidenze sul territorio regionale, intende istituire un nuovo capitolo di bilancio finalizzato a porre in essere iniziative volte a informare e a sensibilizzare la popolazione su questo tema, nell'ottica di favorire una cultura previdenziale e stimolare le persone a pianificare il proprio futuro pensionistico. Lo stanziamento previsto per gli esercizi 2025-2027, ammonta ad euro 50.000,00.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

– überwiegend Frauen –, die Beitragslücken aufweisen, noch gezielter und wirksamer eingesetzt werden können.

In diesem Zusammenhang ist anzumerken, dass die Regionalregierung es als vorrangig ansieht, das Wissen um diese Leistungen im Gebiet der Region zu fördern, und folglich ein neues Haushaltskapitel errichten will, um Initiativen zur Information und Sensibilisierung der Bevölkerung zu diesem Thema durchzuführen und damit eine Vorsorgekultur zu fördern und die Menschen dazu anzuregen, ihre Altersvorsorge zu planen. Der für die Haushaltsjahre 2025-2027 vorgesehene Ansatz beträgt 50.000,00 Euro.

-

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

Le problematiche connesse alla migrazione e ai profughi possono essere affrontate nel loro complesso solo combattendone efficacemente le cause, quali le guerre, la povertà e le disuguaglianze. Ciò può avvenire attraverso una politica attiva nei Paesi di provenienza e nei confronti di questi Paesi. La Regione, nei limiti delle sue possibilità, intende fornire un contributo promuovendo principalmente la cooperazione allo sviluppo in maniera coerente e sostenibile.

A tal fine, la Regione intende proseguire con il sostegno agli interventi umanitari in varie parti del mondo. Nello specifico, saranno finanziati progetti soprattutto in zone afflitte dalla guerra e da condizioni di povertà estrema. Questi progetti si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario. L'obiettivo perseguito è quello di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e di offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà utilizzato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi.

Nell'assegnazione dei contributi si terrà conto degli obiettivi e degli indirizzi di cui all' "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alla cooperazione internazionale. Per questo obiettivo si intende prevedere anche il coinvolgimento degli *stakeholders* del settore.

La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo.

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Migrations- und Flüchtlingsproblematik kann nur dann in ihrer Gesamtheit angegangen werden, wenn ihre Ursachen, wie Kriege, Armut und Ungleichheit, wirksam bekämpft werden. Dies kann durch eine aktive Politik in und gegenüber den Herkunftsländern geschehen. Die Region will im Rahmen ihrer Möglichkeiten einen Beitrag leisten, indem sie vor allem die Entwicklungszusammenarbeit auf konsequente und nachhaltige Weise fördert.

Zu diesem Zweck beabsichtigt die Region, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird insbesondere Projekte in Kriegs- und Armutsgebieten finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern beitragen, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind. Dadurch soll den betroffenen Bevölkerungen geholfen werden, ihre Schwierigkeiten zu lindern und Notsituationen zu überbrücken.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätige Vereine und Komitees zweckgebunden.

Im Rahmen der Gewährung der Beiträge sollen die Ziele und Richtlinien laut der „UN-Agenda 2030 für nachhaltige Entwicklung“ insbesondere in Bezug auf die internationale Kooperation berücksichtigt werden; für dieses Ziel sollen auch die entsprechenden Stakeholder eingebunden werden.

Die bedeutsame Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen

voraussetzen.

Il Comitato consultivo regionale di cui all'art. 4 del Testo unificato emanato con decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2010, n. 1/L, e successive modifiche, competente per le attività e gli interventi nel settore degli aiuti umanitari, sottoporrà alla Giunta regionale proposte di modifica dei criteri di assegnazione e di liquidazione dei contributi. A tal proposito, saranno tenuti in considerazione la complessità e le specificità di questi interventi.

Der für die Tätigkeiten und Maßnahmen im Bereich der humanitären Hilfe zuständige Beirat laut Art. 4 des mit Dekret des Präsidenten der Region vom 23. Februar 2010, Nr. 1/L i.d.g.F. erlassenen Vereinheitlichten Textes wird der Regionalregierung Vorschläge zur Änderung der Kriterien für die Zuweisung und Auszahlung der Beiträge unterbreiten, wobei Komplexität und Besonderheit dieser Maßnahmen berücksichtigt werden sollen.

**PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI
STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ
PARTECIPATE**

Si conferma quanto già indicato nel DEFR
2024.

**III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE
INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND
DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG
DER REGION**

Es werden die im WFDR 2024 bereits
angeführten Bemerkungen bestätigt.